

La neve l'inverno scorso è caduta nei posti giusti, ma non nella misura giusta. Dalle nostre parti il paragone più diffuso è con la grande nevicata del 1951, quando si racconta che in montagna si usciva dalle finestre del secondo piano. Ci ha portato qualche disagio, ma anche paesaggi di straordinaria bellezza. Bellezza che vogliamo continuare a contemplare e a ricercare, nella montagna e nei viaggi, nelle immagini e nelle righe scritte, nell'incontro con chi ci regala intelligenza ed emozioni.

Abbiamo vissuto e viviamo in un clima di grande incertezza. Gli effetti della crisi rendono molto difficile progettare con un orizzonte di medio periodo. Continuiamo però a pensare che, anche nell'epoca di Internet e dei social network, sia ancora utile l'azione dei soggetti di mediazione politica e culturale. Ogni libreria che scompare, ogni editore che chiude, ogni scuola di musica che finisce la sua attività, ogni festival che non si ripropone quasi sempre significano un impoverimento della vita sociale e una piccola minaccia alla sua coesione.

Per questo, a fronte di un budget che in questi anni si è sempre più assottigliato, abbiamo rinunciato a molte cose, ma abbiamo cercato comunque di fare proposte di qualità, incrementando nel contempo l'attività con e nelle scuole, da cui bisogna ripartire per risollevarlo questo paese.

Per l'ottava volta, buon festival!

Associazione Culturale LetterAltura

Consiglio Direttivo:

Roberta Costi, Umberto Gallo, Giovanni B. Margaroli, Pieranna Margaroli, Carla Merlo, Antonio Montani, Danila Tassinari

Revisori dei conti:

Giovanna Agosti, Luciano Brogonzoli, Andrea Fuhrmann

Comitato per il programma:

Andrea Cassina, Mauro Della Sala, Rinaldo Del Tegno, Erminio Ferrari, Daniela Fornaciarini, Roberto Mantovani, Giovanni B. Margaroli, Pieranna Margaroli, Raffaella Marzi, Benito Mazzi, Carla Merlo, Elena Poletti

Hanno collaborato:

Michele Airoidi, Patrizia Balzarini, Gabriella Bertinotti, Ferruccio Bianco, Enrica Borghi, Giuseppina Botta, Domenico Brioschi, Pacifico Busnardo, Maddalena Calderoni, Marisa Capra, Renzo Cavagnino, Patrizia Chierici, Anna Carla Colombo, Carlo Crosta, Alessandra Donnini, Vera Ferrari, Rinaldo Fornara, Elisabetta Giordani, Angela Guidotti, Lisetta Guilizzoni, Manuela Imperatori, Alexander Karelin, Ilia Lampugnani, Paolo Lampugnani, Barbara Leonardi, Luca Lorenzini, Franco Maffioli, Laura Magnago, Giovanni Mari, Giancarlo Martini, Gianna Martinoli, Chiara Micotti, Anna Ricciardi, Lidia Robba, Fulvia Sandrini, Tina Sartori, Livia Scotti, Emanuela Speroni, Daniele Testa, Davide Vanotti, Silvia Zanetta



Salutiamo con soddisfazione l'ottava edizione di LetterAltura, manifestazione che la Regione Piemonte ha contribuito a far nascere e ha sempre sostenuto.

La Regione Piemonte sta facendo tutto il possibile perché le iniziative culturali di qualità possano continuare a vivere nonostante le difficoltà. Ciò vale in particolare per quelle iniziative periferiche che hanno saputo nel tempo radicarsi nel territorio e contribuire al suo sviluppo, come è avvenuto per LetterAltura, manifestazione nata per promuovere il Verbano Cusio Ossola che ha nel paesaggio, sia lacustre sia montano, la sua più grande ricchezza.

Il Presidente della Regione Piemonte

L'Assessore alla Cultura della Regione Piemonte



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del VCO

LetterAltura si conferma appuntamento di grandissimo rilievo per il VCO. L'originalità della formula e la presenza di autori di spessore e richiamo dà un'immagine diversa e attrattiva della nostra area. L'ultima edizione, come le precedenti, ha una rassegna stampa di grandissimo peso. I media nazionali guardano con interesse al Festival: il Lago Maggiore e le sue valli vengono comunicati a un pubblico che, dobbiamo ammetterlo, non sempre riusciamo a interessare. Questo è un plus del Festival: allo spessore culturale unisce la capacità di promuovere tutta l'area, in Italia e non solo. LetterAltura è uno degli eventi clou per Expo 2015 nel piano che abbiamo messo in cantiere con imprese e attori locali.

Cesare Goggio

Presidente C.C.I.A.A. VCO



Città di Verbania

Lago Maggiore LetterAltura è un'iniziativa ormai consolidata che il Comune di Verbania ha sempre sostenuto con convinzione sin dalla sua prima edizione, nell'ormai lontano 2006.

L'omonima associazione ha stabilito nel tempo un proficuo rapporto di collaborazione sia con la Biblioteca Civica, che contribuisce alla formulazione del programma e che ospita numerosi eventi del festival, sia con le scuole cittadine, attraverso la promozione delle letture e gli incontri con gli autori. LetterAltura si colloca quindi, nel panorama culturale cittadino nella doppia veste di soggetto attivo di promozione del territorio attraverso un'offerta culturale di qualità e di promotore della crescita culturale dei giovani verbanesi. Sono valide ragioni per riaffermare il sostegno all'edizione 2014 del festival, a cui auguriamo un grande successo.

Michele Mazza

Commissario Straordinario



Fondazione Cariplo è lieta di rinnovare il suo sostegno al festival LetterAltura, giunto quest'anno alla sua ottava edizione: fin dalle prime edizioni la Fondazione ha voluto accompagnare questo appuntamento, che mette al centro il territorio montano, importante risorsa e parte integrante della cultura e della nostra società.

Questo in un momento in cui Fondazione Cariplo scommette sui suoi territori con il progetto welfare di comunità, portando innovazione sociale per far nascere un nuovo modello di welfare basato sulla collaborazione, la solidarietà, l'attivazione delle reti locali: forse un modo per riscoprire certi valori, da sempre vivi nella gente di montagna.

Giuseppe Guzzetti

Presidente Fondazione Cariplo



LetterAltura rappresenta un'esperienza oramai consolidata di approfondimento culturale e di valorizzazione territoriale. La collaborazione di numerosi volontari alla realizzazione degli eventi e il coinvolgimento della comunità locale sono la migliore garanzia dell'ottima riuscita della manifestazione. Fondazione Comunitaria Vco continua a sostenere con convinzione il programma di LetterAltura, attraverso il quale vengono da un lato valorizzati gli obiettivi che la Fondazione, con il sostegno al Terzo Settore, si propone di raggiungere dall'altro viene sviluppata la Cultura del Dono mediante il costante interesse e l'impegno nella raccolta fondi a favore dei progetti sociali promossi e sostenuti dalla Fondazione.

Ivan Guarducci

Presidente Fondazione Comunitaria del VCO



Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura

Dopo la collaborazione alle prime sette edizioni di Lago Maggiore LetterAltura, la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura anche quest'anno offre il proprio sostegno a questo giovane Festival, che già si distingue a livello nazionale per la validità dei contenuti che propone.

Un progetto che da subito ha raggiunto un inedito equilibrio fra saperi del territorio e vocazione internazionale di un angolo d'Italia che è terra di confine, da sempre snodo tra Europa e Mediterraneo.

LetterAltura si ripropone come un appuntamento importante per la promozione e il sostegno della montagna piemontese, della sua cultura, della sua economia. Un'occasione di confronto in grado di concentrare l'attenzione del pubblico e dei media su quelle "terre alte" che sono finalmente diventate risorsa.

Rolando Picchioni

Presidente Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura

Legenda

Per rendere più facilmente leggibile il programma del festival sono stati utilizzati colori e icone.

Il colore indica la tipologia dell'evento, mentre l'icona segnala la sua appartenenza a un percorso tematico.

Tipologia di evento - colori

	Incontri con l'autore e confronti a più voci
	Musica e parole in scena: teatro, reading, performance
	Cine-incontri e proiezioni multimediali
	Esperienze per bambini e ragazzi
	Escursioni e visite guidate
	Aperitivi e degustazioni

Percorsi tematici - icone

	Alpinismo
	La pecora
	Destinazione Africa: viaggio nel futuro
	Rifugi e architettura alpina
	Le vette della scienza
	Il fumetto-reportage

Sede degli eventi in caso di maltempo



In caso di maltempo, gli eventi previsti all'aperto si terranno nelle sedi indicate dalla nuvoletta con pioggia.

- 6 Tende in piazza
- 7 Informazioni generali
- 8 Percorsi tematici
- 10 Verbania, il territorio
- 11 Verbania, giovedì 26 giugno
- 12 Verbania, venerdì 27 giugno
- 15 Verbania, sabato 28 giugno
- 20 Verbania, domenica 29 giugno
- 24 Domodossola, sabato 5 e domenica 6 luglio
- 28 Lago d'Orta, domenica 13 luglio
- 31 Cartina generale
- 32 I luoghi del festival
- 34 Come arrivare
- 36 La rassegna cinematografica
- 38 La mostra di LetterAltura
- 41 Atelier la Voce dell'Arte
- 42 Studi aperti
- 43 Libri in cammino
- 46 I protagonisti
- 47 Biografie
- 62 Ringraziamenti
- 63 Ringraziamenti e partner

Per informazioni

Lago Maggiore LetterAltura

Tel. Fax +39 0323 581233
www.letteraltura.it
info@letteraltura.it

Segreteria Organizzativa

Raffaella Marzi
Tel. +39 0323 581233 - +39 346 8589724
r.marzi@letteraltura.it

Segreteria Associazione

Alessandra Donnini
Tel. +39 0323 581233 - +39 346 8589723
a.donnini@letteraltura.it

Tende in piazza

La Libreria del Festival

In concomitanza con gli eventi di LetterAltura, la Libreria del Festival espone volumi di editori italiani sui temi della montagna, dell'esplorazione, del viaggio e dell'avventura: saggi, memorie, resoconti di esperienze, guide. Particolare attenzione è dedicata agli autori presenti agli incontri e agli spettacoli del Festival, alle novità e all'editoria locale. Uno spazio è riservato alle più importanti e note riviste di settore. Dell'organizzazione e della gestione si cura l'Associazione Libriamoci, il cartello degli editori e librai della Provincia del VCO che da oltre dieci anni promuove la Fabbrica di carta, salone dell'editoria locale. Nel Verbano Cusio Ossola ha preso corpo una grande produzione letteraria in cui convivono lo studio della storia e delle tradizioni locali, il desiderio di conservazione dei beni artistici e la creazione di opere di pensiero e fantasia. La vitalità editoriale della nostra zona, così ampia e varia, è cresciuta negli anni grazie alla costante attività degli editori locali, delle biblioteche, delle scuole, delle pro-loco, dei circoli culturali, degli enti locali e delle parrocchie. Dentro La Fabbrica di Carta tutto ciò è di casa. Un decisivo sostegno è stato dato dall'ALI (Associazione Nazionale Librai Italiani) per il coinvolgimento e la comunicazione alle librerie del territorio italiano.



GROSSI EDITORE



Ristoranti Amici – Verbania

CONCORDIA in Via San Fabiano, 18

EDENATURA in P.zza Mercato, 25

IL CHIOSTRO in Via F.lli Cervi, 14

ISOLINO in P.zza S. Vittore, 3

LA CASERA in P.zza Ranzoni, 19

LA TAVERNETTA in Via S. Vittore, 22

LE VOLTE in Via S. Vittore, 149

OSTERIA DEL CASTELLO in P.zza Castello, 9

OSTERIA DELLA LUNA PIENA in Vicolo Proò, 8

SPEEDY PIZZA in Via De Bonis, 49

VIA ROMA in Via Roma, 19

Informazioni generali

Il Consiglio Direttivo di Lago Maggiore LetterAltura si riserva di apportare variazioni al programma della manifestazione in qualsiasi momento. Eventuali modifiche saranno comunicate attraverso il sito www.letteraltura.it, presso la sede dell'Associazione, al Punto informativo e alla Libreria del Festival.

L'accesso ai luoghi degli eventi è consentito fino a esaurimento posti e non sarà possibile prenotare, tranne quando specificamente indicato.

L'organizzazione riserverà un certo numero di posti, a sua discrezione, per accreditati e invitati.

Gli spettatori presenti agli eventi, in quanto facenti parte del pubblico, acconsentono e autorizzano qualsiasi uso futuro delle eventuali riprese audio e video, nonché delle fotografie che potrebbero essere scattate.

I luoghi in cui si tengono gli eventi sono quasi tutti accessibili ai disabili. Sul sito www.letteraltura.it, nella sezione 'partecipare e prenotare', è consultabile l'elenco delle sedi difficili, per le quali è stato previsto un servizio di assistenza su prenotazione: entro il 20 giugno la persona con disabilità fisica dovrà inviare una e.mail con i propri dati all'indirizzo info@letteraltura.it, oppure contattare telefonicamente l'incaricato al numero indicato sul sito.

Per informazioni:

Associazione Culturale LetterAltura Tel. +39 0323 581233

c/o 'Il Chiostro' Via F.lli Cervi, 14 - 28921 Verbania

www.letteraltura.it - info@letteraltura.it

Punto informativo

dal 26 al 29 giugno - Orario: 10:00 - 19:00

Piazza Ranzoni - Verbania

Libreria del Festival

dal 26 al 29 giugno - Orario: 10:00 - 24:00

Piazza Ranzoni - Verbania

Percorsi tematici



ALPINISMO

Mai come negli ultimi anni l'alpinismo è stato al centro di così tante polemiche a causa dei numerosi sacrifici in termini di vite umane. La montagna, se affrontata con leggerezza e superficialità, non perdona! Ma nulla può paragonarsi al senso di infinito e di libertà che si prova in cima a una vetta, dopo ore o giorni di fatica, al limite della sopportazione, dopo aver sottoposto il proprio fisico e la propria mente a prove estreme, con il desiderio di spingersi oltre i propri limiti e di sentirsi anche solo per un istante invincibili e forse un po' più vicini all'assoluto. L'alpinismo fonde l'amore per la montagna e la natura con la preparazione tecnica, il sacrificio con la piena consapevolezza di sé. È uno dei pochi sport in cui l'uomo è solo, in balia degli eventi e degli agenti atmosferici, aiutato da pochi attrezzi: corda, moschettone, piccozza, scarponi.

Gli eventi del percorso ALPINISMO sono indicati nell'opuscolo dall'icona con la piccozza.



LA PECORA

È uno fra i più antichi animali esistenti, di carattere timido, ma molto intelligente e dotato di memoria e facilità di apprendimento. La pecora viene allevata principalmente per la lana, prodotto che deriva dalla tosatura del suo vello e utilizzato fin dall'antichità come fibra tessile, ma anche, in minor misura, per la produzione di carne e latte. Secondo le credenze popolari sognare una pecora è segno di felicità e ricchezza. In molte religioni l'agnello occupa un ruolo fondamentale, quale simbolo di purezza, di semplicità e di innocenza. Molti scrittori, poeti, musicisti e pittori si sono rivolti, nei secoli, al mondo della pastorizia per trarne spunti di serenità, messaggi d'amore per la Natura e per l'Uomo. In molti dipinti rinascimentali e barocchi le greggi fanno da sfondo a sentimenti di pace e tranquillità. Beethoven ha dato il nome di "Pastorale" alla sesta che è, forse, la più melodiosa delle sue nove sinfonie.

Gli eventi del percorso PECORA sono indicati nell'opuscolo dall'icona con la sagoma dell'animale.



RIFUGI E ARCHITETTURA ALPINA

Il territorio alpino si configura come luogo ideale per la teorizzazione del rapporto tra natura e artificio, tra paesaggio e architettura e per la "sperimentazione" di opportunità insediative alternative a quelle delle grandi città e delle pianure urbanizzate. Sono luoghi che sanno di utopia e di fiaba. Ma visto da lassù, il "mondo vero", quello che abbiamo lasciato a valle, direbbe Nietzsche, diventa favola. Si ha un rovesciamento tra il mondo fasullo della città e il mondo che abitiamo in montagna, in cui sentiamo noi stessi più autentici. È la *Montagna magica* di Thomas Mann, luogo della verità che entra in contrasto con la città.

Gli eventi del percorso RIFUGI E ARCHITETTURA ALPINA, realizzati in collaborazione con l'Ordine degli Architetti del VCO, sono indicati nell'opuscolo dall'icona con la baita.



DESTINAZIONE AFRICA: VIAGGIO VERSO IL FUTURO

Il continente africano, dalla caratteristica forma triangolare, con la sua moltitudine di lingue, etnie e religioni, e la sua varietà di climi e paesaggi, insieme all'Eurasia, forma il cosiddetto Continente Antico ed è generalmente considerato la culla dell'umanità; i più antichi reperti umani sono stati infatti ritrovati nell'Africa sub sahariana. L'Africa è un continente in continua crescita e trasformazione e, nonostante le difficoltà che deve ancora affrontare, le fragilità e le contraddizioni, si sta avviando verso uno sviluppo considerevole in molti settori. Rappresenta oggi un Paese che offre grandi opportunità, che negli ultimi decenni è radicalmente cambiato e che quindi necessita un mutamento di approccio da parte dei suoi interlocutori stranieri, a partire dall'Italia.

In collaborazione con **eni**, LetterAltura propone un viaggio nell'Africa del futuro, letto e interpretato da diversi punti di vista: letterario, antropologico, sociale e politico.

Gli eventi del percorso DESTINAZIONE AFRICA sono indicati nell'opuscolo dall'icona con la sagoma del continente africano.



LE VETTE DELLA SCIENZA

In un periodo pieno di incertezze e approssimazioni come quello che stiamo vivendo si sente sempre più pressante la necessità di una corretta informazione e di approfondimento scientifico non dilettantistico.

Per cercare di rispondere in parte a questa esigenza, LetterAltura propone tre incontri con altrettanti scienziati di fama internazionale (un farmacologo, un astrofisico e un climatologo) che, in un ambiente informale, si presteranno al dialogo con gli studenti delle scuole superiori di Verbania e spiegheranno in un'ora e con parole semplici un concetto, uno studio, una formula, uscendo dagli schemi accademici.

Gli eventi del percorso LE VETTE DELLA SCIENZA sono indicati nell'opuscolo dall'icona con la sagoma del microscopio.



IL FUMETTO-REPORTAGE

Il fumetto è un linguaggio costituito da più codici, tra cui testo e immagine, che insieme generano armonia, ritmo, narrazione, e per il suo carattere iconico permette di comprendere discorsi nell'immediato. Definito da Hugo Pratt "letteratura disegnata" e da Will Eisner "arte sequenziale", cominciava a diffondersi in Italia già dalla prima metà degli anni Venti. Dai comics americani ai manga giapponesi fino ai bédé francesi, il fumetto nasce per gli adulti, diventa poi territorio per l'infanzia, per ritornare infine a essere patrimonio di una fascia non esclusivamente giovanile, con l'attuale filone del *graphic novel*, veri e propri romanzi a fumetti, e del *graphic journalism*, in cui la narrazione per immagini diventa un reportage, una cronaca degli avvenimenti legati all'attualità.

Gli eventi del percorso FUMETTO-REPORTAGE sono indicati nell'opuscolo dall'icona con la sagoma della nuvoletta.

Verbania, il territorio

Arcipelago d'acque e terre

La città di Verbania, capoluogo della provincia che comprende, oltre al Verbano, anche il Cusio e l'Ossola, è costituita dai due centri principali di Intra e Pallanza. La cittadina si affaccia sul bacino del Lago Maggiore (Verbano) a Est e a Ovest, vale a dire nelle zone dell'alto lago e del Golfo Borromeo, ove dall'acqua affiorano le celebri isole Bella, Madre e Pescatori. Nel XIX secolo Intra divenne uno dei più importanti centri manifatturieri del Nord Italia. La disponibilità di risorse naturali, quali acqua e legname, favorì lo sviluppo di attività in diversi settori: dal tessile al meccanico, dalla lavorazione di carta e pelli, sino alla produzione di cappelli. Nel corso degli ultimi decenni la città si è trasformata in vivace centro turistico, dotato di strutture ricettive e servizi. Il centro storico di Intra è frequentato ogni anno da decine di migliaia di turisti che, passeggiando per le antiche contrade, scoprono botteghe, vicoli suggestivi e piazzette interne.

Pallanza gode di un magnifico panorama sulle acque del Golfo Borromeo, sulle sue isole e sulla corona di montagne che cinge il lago. Volgendo lo sguardo a Nord-Ovest svetta lo spartiacque alpino con cime che superano i 4000 metri.

Verbania vanta un ricco patrimonio di giardini e dimore storiche. Dal Giardino Botanico di Villa Taranto, seguendo la pista ciclabile che costeggia il lago, sull'altura del colle della Castagnola si scorge il giardino di Villa San Remigio, e si incontrano Villa Eremitaggio, Villa Rusconi Clerici e Villa Giulia con i loro giardini.

I giardini botanici di Villa Taranto, tra i più famosi e visitati in Europa, occupano una superficie di 16 ettari: un'area verde in stile prevalentemente inglese, nata per volontà del capitano scozzese Neil MacEacharn, che offre al visitatore una miriade di colori e profumi, presentati in suggestive scenografie floreali.

Tra le specie che vi fioriscono: eucalipti, azalee, magnolie, aceri, camelie, tulipani, fiori di loto, astri nani, oltre a numerose piante tropicali.



foto di Simone Zanni

Verbania giovedì 26 giugno

Evento inaugurale

Ingresso gratuito a Villa Taranto a partire dalle ore 17.00 per chi assiste agli eventi di LetterAltura. I visitatori interessati dovranno recarsi alla biglietteria per ricevere il pass di ingresso al parco.

17.30 – 18.00 Villa Taranto, Vasca delle Ninfee (☂ Chiesa di Santa Rita)
Apertura del Festival LetterAltura
Inaugurazione e saluti

18.00 – 19.00 Villa Taranto, Vasca delle Ninfee (☂ Chiesa di Santa Rita)
Scene dalla montagna
Orchestra Giovani Musicisti Ossolani in concerto

Un tributo musicale alle nostre montagne, scritto appositamente dal Maestro Lorenzo Erra per la GMO. Letture di brevi racconti, aneddoti e poesie si alternano alle musiche che narrano di paesaggi e animali, del susseguirsi delle stagioni e dei diversi momenti della giornata nei nostri alpeggi, di folletti e spiriti mitologici, ma anche di notti invernali, di passeggiate ossolane e di laghetti delle fate.

Dirige l'Orchestra Giovani Musicisti Ossolani il Maestro Alberto Lanza.
Testi a cura di Danila Tassinari. Letture di Elena Bonalumi.

19.00 - 20.00 Villa Taranto, Vasca delle Ninfee (☂ Biblioteca Civica)
Formaggi caprini, brisaula, miele e confetture

A cura del Consorzio Mieli del Lago Maggiore e delle sue Valli e delle Associazioni dei produttori di formaggi caprini del VCO, Blu Frutti e Brisaula della Val d'Ossola.

Degustazione di prodotti tipici locali, fiori all'occhiello del Verbano Cusio Ossola: formaggini, tome e ricotta, brisaula ossolana, mieli e melate, piccoli frutti e confetture.



venerdì 27 giugno Verbania

Evento inaugurale delle attività per bambini

9.45 – 12.30 Ritrovo Piazza Ranzoni (☔ Annullato)

La realtà è nei tuoi occhi

per bambini di tutte le età

Laboratori e giochi itineranti a cura degli operatori de La Casa del Lago



Evento in collaborazione con "Il Baobab, l'albero della ricerca", associazione che gestisce La Casa del Lago

Nel rosso che usiamo per colorare c'è proprio solo il rosso? E la pecora nera è davvero nera? E poi cosa facevano davvero i pescatori o le lavandaie di un tempo che fu? E come si fa a diventare piccoli ricercatori con una macchina fotografica? Attraverso un ricco itinerario di esperienze, giochi e laboratori, diventiamo tutti esploratori, partendo dalla postazione in Piazza Ranzoni, lungo un percorso che toccherà Piazza San Fabiano e la Casa del Lago, seguendo una vera mappa del tesoro.

Durante gli spostamenti i bimbi solleciteranno i passanti a interrogarsi e a riflettere come fa il Piccolo Principe, chiedendo loro di disegnare un... (è una sorpresa!), per dimostrare che quello che conta sono gli occhi che guardano. I disegni saranno in mostra alla Libreria del festival.

15.30 – 17.30 Parco di Villa Maioni (☔ Biblioteca Civica Pietro Ceretti)

Evviva le pecore!

per bambini di tutte le età

Laboratorio di cardatura e tintura della lana a cura di Maria Vittoria Maulini



Evento in collaborazione con la Biblioteca Civica Pietro Ceretti

Nel verde Parco di Villa Maioni attività ricreative e didattiche per avvicinare i bambini al mondo della montagna, alla natura e all'avventura.

Guidati dalle mani esperte e dagli insegnamenti di Maria Vittoria Maulini, e aiutati da una vasca per il lavaggio, una cardatrice, un filarello e un telaio, impareremo a cardare e a filare la lana di pecora come si faceva una volta. E con noi ci saranno pecore vere!

16.30 – 17.30 Chiostro dell'Hotel Il Chiostro (☔ Auditorium)

Destinazione Africa: viaggio nel futuro

Dal Mozambico all'Italia, una donna in viaggio

Amilca Ismael dialoga con Marco Trovato



Evento in collaborazione con eni, cultura dell'energia energia della cultura

La storia di una donna arrivata dall'Africa, che diventa storia di molte donne col suo stesso destino, la storia di un viaggio della speranza, che dal Mozambico la porta in Italia, alla ricerca di un futuro migliore. Un affresco potente di vita vissuta e sofferta, ma anche amata come si può amare solo la propria terra quando si è lontani, raccontato dalle parole della scrittrice Amilca Ismael.

venerdì 27 giugno Verbania

17.30 – 18.30 Biblioteca Civica Pietro Ceretti, Villa Maioni



Il lupo, la pecora e...

per bambini dai 3 anni in su

Evento in collaborazione con la Biblioteca Civica Pietro Ceretti

Un lupo e una pecora che diventano amici? Lupi buoni e pasticcioni e pecore dispettose? Nelle storie può succedere davvero di tutto!

Lettura animata a cura dei volontari del progetto Nati per Leggere. Accompagnamento musicale a cura di Ettore Puglisi.

17.45 – 18.45 Chiostro dell'Hotel Il Chiostro (☼ Auditorium)



La montagna a fumetti

Incontro con Paolo Cossi

Evento gestito e condotto dagli studenti della Scuola Media S. Quasimodo di Verbania

Grazie ai colori e ai tratti decisi del fumettista Paolo Cossi, che si "esibirà" dal vivo, la montagna diventa protagonista del *graphic novel*. Storie e leggende alpine, incontri trans-generazionali, salvaguardia del patrimonio culturale immateriale che prendono forma e vita sotto i nostri occhi, mentre, in pochi istanti, una tela bianca si trasforma in un mondo, a volte aspro e selvaggio a volte tenue e pacificatore, in cui è bello perdersi.

17.45 – 18.45 Palazzo Flaim



Architettura alpina. Rifugio Goûter al Monte Bianco

Incontro con Hervé Dessimoz



Evento in collaborazione con l'Ordine degli Architetti del VCO

Le Refuge du Goûter, realizzato tra il 2010 e il 2013, rappresenta l'ultima e più rappresentativa realizzazione di rifugio dell'arco alpino. Posizionato a 3.835 metri, lungo la via di ascensione francese al Monte Bianco, è stato progettato come struttura "a secco" interamente in legno, con elementi semplici prefabbricati, trasportati in elicottero e montati in loco in pochissimi giorni. Particolarissima la forma architettonica ovoidale, immaginata per integrarsi nell'ambiente, superando vincoli estetici e tecnici; il guscio esterno di metallo è composto da parti in acciaio inox, progettate per resistere a venti forti e variazioni di temperatura. Le sue sfaccettature, come il Monte Bianco, si illuminano alternativamente con il variare della luce del sole.

17.45 – 18.45 Società Operaia



Dalle cime dolomitiche all'Amazzonia degli Yanomamö

Franco Perlotto dialoga con Mirella Tenderini

L'alpinista e scrittore Franco Perlotto si racconta. Il resoconto della sua vita: dalle prime scalate in free climbing sul finire degli anni Settanta, dopo aver aperto 42 nuove vie sulle più impervie pareti alpine, al cambio di rotta negli anni Novanta, quando "il bòcia matto di Trissino" lascia le montagne per

venerdì 27 giugno Verbania

porsi al servizio della cooperazione internazionale, partecipando a operazioni umanitarie in Palestina, Sri Lanka, Ciad, Ruanda, Bosnia, Sudan, Congo e vivendo per tre anni a contatto con gli Indios Yanomamö in Amazzonia.

19.00 – 20.00 Chiostro dell'Hotel Il Chiostro (🎪 Auditorium)
Le vette della scienza. Fa bene o fa male?
Incontro con Silvio Garattini



Evento gestito e condotto dagli studenti dell'indirizzo Liceo Biologico dell'Istituto di Istruzione Superiore Lorenzo Cobianchi di Verbania

Silvio Garattini ha fatto della divulgazione scientifica una delle sue missioni. A LetterAltura parla con il pubblico e con gli studenti di alcuni dei grandi temi che la ricerca dovrà affrontare: la nuova frontiera della genetica nella lotta ai tumori, le droghe, le malattie degenerative. Per tornare a dare fiducia alla scienza e alla ricerca.

21.00 – 23.00 Biblioteca Civica Pietro Ceretti, Villa Maioni
Libri e nuvole
Incontro con il regista Pier Paolo Giarolo

*Evento in collaborazione con la Biblioteca Civica Pietro Ceretti
Anteprima della rassegna cinematografica all'aperto Bello raro*

In uno sperduto villaggio delle Ande Peruviane una ragazzina sta aspettando da giorni l'arrivo dei nuovi libri che una bibliotecaria trasporta a piedi, sulle proprie spalle. Le Biblioteche Rurali del Perù sono formate da poche decine di volumi che, una volta letti, vengono scambiati tra le comunità. Messaggio e messaggero viaggiano insieme, in un paesaggio primordiale a pochi passi dalle nuvole.

21.30 – 23.00 Piazza Fasana, dietro il campanile di San Vittore
(🎪 Auditorium dell'Hotel Il Chiostro)
AlpMusic
Performance musicale e per immagini del gruppo folk Barabàn

Costo biglietto €5.

Il ricavato sarà interamente devoluto al fondo LIFT (Lavoratori e Imprenditori per il Futuro del Territorio) istituito dalla Fondazione Comunitaria del VCO.

In scena 6 musicisti, 30 strumenti musicali e videoinstallazioni per uno spettacolo ricco di pathos dedicato alle musiche dell'arco alpino. Un affresco sonoro e visivo che alterna sapientemente canti, voci, musiche, suoni, storie e immagini per raccontare uno dei luoghi più suggestivi d'Europa: le Alpi. Sul palco si alternano Gigo e Curense occitane, Scotis e Monfrine della Valcamonica, una Pasiun canavesana con le immagini della Passione di Cerven (BS), balli e immagini dei Carnevali caffaresi, danze resiane e trentine, canti nuziali delle Alpi lombarde, musiche delle campane bergamasche.

Verbania sabato 28 giugno

10.00 – 12.00

La Casa del Lago, Via Cavallotti, 16



Alla scoperta dell'ecosistema: dal micro al macro

per bambini dagli 8 agli 11 anni

Laboratorio a cura de La Casa del Lago



Laboratorio a numero chiuso.

Per prenotazioni LetterAltura +39 0323 581233

Tutti biologi in erba con le lenti di ingrandimento, gli stereoscopi e i microscopi, osservando alcune componenti abiotiche e gli adattamenti alla vita e all'ambiente di particolari organismi. Partendo dall'osservazione degli "abitanti" più piccoli del nostro pianeta, i batteri, passeremo poi al plancton, ai muschi, ai licheni e infine ai pesci e agli uccelli, per scoprire i micro-macro mondi divertendoci.

15.00 – 16.00

Sala Rosmini dell'Hotel Il Chiostro



Le vette della scienza. La nuova mappa dell'universo

Incontro con Marco Bersanelli

Evento gestito e condotto dagli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore Lorenzo Cobianchi di Verbania

"La conoscenza scientifica è una manifestazione di quell'inguaribile tendenza dell'uomo a domandarsi il "perché" delle cose, mai sazio di risposte parziali". L'astrofisico Marco Bersanelli, tra i principali protagonisti della missione spaziale Planck dell'ESA, fondamentale nel delineare una nuova mappa dell'universo, risponde alle domande degli studenti dell'indirizzo Scientifico Tecnologico dell'Istituto Cobianchi.

15.00 – 16.00

Società Operaia

Il paradiso perduto tra le Ande e l'Amazzonia

Incontro con Anna Maspero

Alla scoperta della Bolivia, una terra racchiusa fra le Ande e l'Amazzonia cui la Pachamama ha regalato alcuni fra i paesaggi più spettacolari del pianeta. Un viaggio esplorativo, accompagnati dalle immagini e dalle parole della scrittrice e viaggiatrice Anna Maspero, tra le distese giallo oro dell'altopiano, il bianco accecante e lunare dei salares, le centinaia di lagune nelle cui acque popolate dai fenicotteri si riflettono le cime innevate dei vulcani, le selve tropicali e le savane orientali dalla natura esuberante.

15.00 – 16.00

Chiostro dell'Hotel Il Chiostro (🎪 Auditorium)



Destinazione Africa: viaggio nel futuro

L'Africa di oggi, in perpetuo movimento

Marco Aime e Riccardo Barlaam in dialogo

Evento in collaborazione con eni, cultura dell'energia energia della cultura

Viaggio nell'Africa sub sahariana, tra Mali, Burkina Faso e Benin, guidati dall'antropologo Marco Aime e dal giornalista Riccardo Barlaam. Molti anni di incontri e di esperienze vissute sul campo permettono di disegnare un quadro della società africana attuale, caratterizzata perlopiù da una "leg-

sabato 28 giugno Verbania

gerezza" che si contrappone alla gravità della nostra società ricca, e che oggi più che mai rappresenta una lezione di adattamento e di strategie per la sopravvivenza.

15.30 – 17.30 Parco di Villa Maioni (☔ Biblioteca Civica Pietro Ceretti)



Evviva le pecore!

per bambini di tutte le età

Laboratorio di cardatura e tintura della lana a cura di Maria Vittoria Maulini

Evento in collaborazione con la Biblioteca Civica Pietro Ceretti

Nel verde Parco di Villa Maioni attività ricreative e didattiche per avvicinare i bambini al mondo della montagna, alla natura e all'avventura.

Guidati dalle mani esperte e dagli insegnamenti di Maria Vittoria Maulini, e aiutati da una vasca per il lavaggio, una cardatrice, un filarello e un telaio, impareremo a cardare e a filare la lana di pecora come si faceva una volta. E con noi ci saranno pecore vere!

16.30 – 17.30 Società Operaia

Un orso e un uomo, una storia d'amicizia

Giuseppe Festa dialoga con Daniela Fornaciarini

Una storia che parla di amore e avventura, di coraggio e di fragilità, di orsi e di uomini, di bracconieri e interessi economici ma anche di guardaparco e determinazione nel difendere la natura e gli animali; tutto nel più antico parco italiano, il Parco Nazionale d'Abruzzo. Di questo e altro ancora ci narnerà lo scienziato Giuseppe Festa che da anni presta volontariato tra le montagne abruzzesi, a stretto contatto con i guardaparco, dove ha imparato a conoscere e amare gli orsi.

16.30 – 17.30 Sala Rosmini dell'Hotel Il Chiostro



Le vette della scienza. Il cambiamento climatico

Incontro con Martin Beniston

Evento gestito e condotto dagli studenti del Liceo Classico e Scientifico B. Cavalieri di Verbania

In un territorio peculiare come il nostro, di lago e montagna, che impatto hanno, nell'immediato e in una prospettiva più ampia, i cambiamenti climatici? Il climatologo inglese Martin Beniston affronta l'attualissimo argomento, incalzato dai quesiti e dalle curiosità dei ragazzi del liceo scientifico di Verbania che, durante l'anno, si sono occupati del progetto "Il clima cambia. Noi cambiamo?".

16.30 – 17.30 Chiostro dell'Hotel Il Chiostro (☔ Auditorium)

Le montagne e l'identità italiana

Marco Armiero dialoga con Luciano Caveri

Guidati dallo storico dell'ambiente Marco Armiero esploreremo le relazioni

Verbania sabato 28 giugno

tra l'identità italiana e le montagne: una storia fatta di appropriazione e resistenza, di modernizzazione e marginalità, troppo spesso cancellata dalle narrazioni ufficiali. Un excursus dai campi di battaglia della Prima Guerra Mondiale alla contraddittoria politica di rimboschimento del regime fascista, compressa tra celebrazione e repressione dei montanari, dalle proteste dei NO TAV in Val di Susa alla modernizzazione idroelettrica che, cinquant'anni fa, portò alla "strage annunciata" del Vajont.

17.30 – 19.00 Biblioteca Civica Pietro Ceretti, Villa Maioni
Nel paese dei mostri selvaggi
Laboratorio di Andrea Longhi
per bambini dai 3 anni in su

Evento in collaborazione con la Biblioteca Civica Pietro Ceretti

Laboratorio e rappresentazione teatrale interattiva tratta dall'omonimo capolavoro di Maurice Sendak. Le avventure immaginarie del piccolo Max, che con la fantasia trasforma la sua cameretta in una foresta lussureggiante e incontra i famosi mostri selvaggi Aaron Bernard, Emil, Moishe e Tzippy, diventandone il loro re e dando inizio a un ballo selvaggio di gruppo.

17.45 – 18.45 Chiostro dell'Hotel il Chiostro (☂ Auditorium)
Faccia a faccia con "Il mago"
Manolo dialoga con Mirella Tenderini

Manolo, tra i pionieri dell'arrampicata libera in Italia nonché uno dei volti più noti di questo sport, si mette a nudo. Dagli inizi, a soli 17 anni, all'evoluzione tecnica che lo porta all'utilizzo di appigli sempre più piccoli, in equilibri molto precari con protezioni spesso esclusivamente "psicologiche", enfatizzando così l'arrampicata globale, non solo fisica ma anche mentale.

17.45 – 18.45 Palazzo Flaim
Architettura alpina. Il Rifugio Francesco Gonella e 3 rifugi nelle alpi svizzere a confronto (Capanna Cristallina, Capanna Moiry, Capanna Michela)
Nicola Baserga, Antonio Ingegneri e Erica Ribetti in dialogo

*Evento in collaborazione con
l'Ordine degli Architetti del VCO*



Il Rifugio Francesco Gonella domina Courmayeur da 3.070 metri di altitudine. Costruito nel 1891, per facilitare l'ascesa al Monte Bianco dal versante italiano, era all'inizio una semplice capanna di legno. Nel 2009 è stato completamente ricostruito e, oltre a offrire nuove funzioni di accoglienza in ambiente alpino di alta quota, è un esempio di gestione razionale del Cantiere, di basso consumo energetico, d'integrazione con il contesto geomorfologico e paesaggistico circostante.

Lo studio Baserga-Mozzetti, di Muralto (Ticino), racconta l'avventura del costruire in alta quota. Tre interventi a confronto sul tema Rifugio Alpino, tre modi diversi di intervento, tre contesti straordinari, affrontati con un denominatore comune: indagare il rapporto tra costruito e natura alpina.

sabato 28 giugno Verbania

17.45 – 19.00 Sala Rosmini dell'Hotel il Chiostro

Lo scarico

Rappresentazione multimediale della pièce *Désalpe*.
Incontro con Antoine Jaccoud e Daniel Bilenko

E quella volta che la mamma s'è seduta sul letame? I calzoni tutti conci. Quanto abbiamo riso, quella volta. E quella volta del ragazzo col tetano? Morto stecchito nel letto. Quanto abbiamo pianto, quella volta. E quella volta della valanga che - BADA BUM! Tutto aveva tirato giù. E la colata di fango. E l'inondazione. Ne abbiamo viste delle belle, altro che balle. Comincia così, con le *Storielle d'in sü*, la pièce *Lo scarico* dedicata alla vita in montagna, alla neve, ai ghiacciai, ai sentimenti di un tempo, che viene qui proposta in un'atmosfera di intimità, attraverso le immagini d'archivio della RSI e l'ascolto in cuffia.

19.00 – 20.00 Chiostro dell'Hotel Il Chiostro (☂ Auditorium)

Le donne dello Yemen e la rivoluzione silenziosa

Ugo Bertotti e Raffaella Zavalloni in dialogo con Marina Gersony

Si chiamano Sabiha, Hamedda, Aisha e sono le donne invisibili dello Yemen. Costrette al matrimonio da bambine, schiavizzate, violentate, a volte uccise eppure indomite, fiere e tenaci nella lenta lotta per l'emancipazione, perché nelle aride terre intorno a Sana'a si stanno piantando i semi del cambiamento. In una straordinaria opera di *graphic journalism*, un ibrido fra fumetto, fotografia, inchiesta e biografia, l'illustratore Ugo Bertotti mette in scena le loro storie.

19.00 – 20.00 Sala Rosmini dell'Hotel Il Chiostro

Il volto duro della montagna

Noëlle Revaz dialoga con Maurizia Balmelli

Evento realizzato con il sussidio di Pro Helvetia,
Fondazione svizzera per la cultura



La montagna è la protagonista delle storie della scrittrice Noëlle Revaz. Svizzera francese, cantone di Vaud; al centro delle vicende un montanaro padre padrone che ama più le sue mucche che non la moglie e i figli, le asprezze di un mondo rurale così distante dalla metropoli, sentimenti elementari e primitivi, a volte perfino rozzi e rudi, e una vita che in fondo poco si discosta da quella delle bestie. Un piccolo mondo chiuso, dove scarsi sono i rapporti con l'esterno, che si crogiola in una sospensione fuori dal tempo.

20.30 – 21.30 Piazza Fasana (☂ Auditorium dell'Hotel Il Chiostro)

Mamma, papà oggi vi porto a teatro.

Gelsomino nel paese dei bugiardi

Operetta in un atto

Biglietti: ingresso €10.

Ingresso ridotto per genitori accompagnati dai figli €5.

Spettacolo di Atelier la Voce dell'Arte realizzato in collaborazione con LetterAltura

Verbania sabato 28 giugno

Gelsomino nel paese dei bugiardi è un romanzo che sotto la dimensione favolistica nasconde una satira corrosiva, quasi Rodari volesse lanciare un monito contro qualunque forma di potere assoluto, che, attraverso l'imposizione dell'omologazione, disumanizza le persone fino a trasformarle in esseri vuoti e "non pensanti". Narra di un bambino che possiede una voce straordinaria, così speciale e potente da riuscire a mandare in frantumi i vetri solo sussurrando. Costretto ad andarsene, viene introdotto dal gatto Zoppino alle stranezze del "paese dei bugiardi". Qui, un vecchio pirata nominato re ha stravolto il vocabolario, ogni cosa prende un nuovo nome. Ma alla fine, Zoppino e Gelsomino faranno trionfare la verità. Seghedoni per raccontare quest'avventura ricorre ad atteggiamenti musicali molto vari (rock, musical, opera lirica) per rendere la "favola" astratta e divertente.

Alla fine dell'operetta trasmissione della partita dei Mondiali di Calcio Brasile 2014 su maxi schermo.

20.30 – 9.00 La Casa del Lago, Via Cavallotti, 16
Notte al museo
per bambini dagli 8 ai 12 anni



Evento gestito e organizzato da La Casa del Lago

Evento a numero chiuso. Per prenotazioni +39 0323 53814

Costo di partecipazione € 10.

Cosa c'è di più divertente e avventuroso di una notte passata al museo? L'esperienza, vissuta rigorosamente senza mamma e papà, inizia alle 20.30 e prosegue con laboratori e attività animate dagli operatori della Casa del Lago. Si creerà l'atmosfera adatta a trascorrere una notte tra mille emozioni, in compagnia di una banda di coraggiosi.

L'avventura termina al mattino alle 9.00, naturalmente dopo un'abbondante prima colazione.

Per la notte ogni bambino dovrà portare: il suo pigiama, un sacco a pelo e un piccolo cuscino, lo spazzolino da denti, un asciugamano, la tazza per la colazione, una torcia e, soprattutto, un suo libro cui è molto legato da far conoscere ai nuovi amici. Non dimenticate di portare tanta voglia di giocare e di divertirvi e un po' di spirito di avventura.

21.00 – 23.00 Biblioteca Civica Pietro Ceretti, Villa Maioni
Sister
Incontro con lo sceneggiatore Antoine Jaccoud

Evento in collaborazione con la Biblioteca Civica Pietro Ceretti
Anteprima della rassegna cinematografica all'aperto Bello raro

Il dodicenne Simon e sua sorella Louise vivono in Svizzera nelle case popolari del cantone Vallese, sulle Alpi. Simon mantiene entrambi rubando l'attrezzatura sportiva ai ricchi sciatori in vacanza, per poi rivenderla.

Simon e Louise, pur faticando a trovare un punto di contatto, non possono fare a meno uno dell'altra, come è evidente dallo sguardo che i due, cercandosi, si scambiano dalle cabine della funivia che vanno in direzioni opposte nella scena finale.

domenica 29 giugno Verbania

- 10.00 – 10.45 Piazza Ranzoni (☁ Annullato)
11.00 – 12.00 Piazza San Vittore (☁ Annullato)
Magic clowns
Spettacolo di Massimo Quartuccio
per bambini di tutte le età

Tutti in piazza per uno spettacolo travolgente di magia e giocoleria. Due clowns si alterneranno e si rincorrono in sketch comici, balletti strampalati e scherzi. E poi sculture di palloncini, trucca bimbi e altro ancora!

- 12.15 – 13.15 Chiostro dell'Hotel Il Chiostro (☁ Auditorium)
L'amore tra montagna e città ai tempi della crisi
Incontro con Silvia Avallone

Evento gestito e condotto dagli studenti del Liceo Classico e Scientifico B. Cavalieri di Verbania

Le montagne biellesi, le incertezze e le inquietudini della giovinezza, la voglia di bruciare le tappe e trovare il proprio posto nel mondo facendo scelte estreme, a volte lasciando le vallate natie abbagliati dalle lusinghe della città, a volte, con un percorso inverso, lasciando le sicurezze metropolitane per inseguire un sogno, ritenuto dai più folle, e risalire la montagna, ripartire dalle origini. Dopo il grande successo di *Acciaio*, la scrittrice Silvia Avallone affronta nuovi temi e nuove storie e risponde alle curiosità dei ragazzi delle scuole superiori.



foto di Giancarlo Martini

Verbania domenica 29 giugno

15.00 – 16.00

Sala Rosmini dell'Hotel Il Chiostro

Il lento viaggio del Po

Alessandro Sanna dialoga con Daniela Fornaciari



Ricordi di un mondo passato, ma ancora vivo e presente, stralci di storie sedimentate nel tempo che rivivono attraverso immagini colme di poesia. E in mezzo scorre il fiume, con il suo lento defluire, a scandire le stagioni e a definire lo spazio. Un racconto per immagini e schizzi realizzati dal vivo dalla sapiente e delicata mano dell'illustratore Alessandro Sanna.

15.00 – 16.00

Società Operaia

Da modella ad alpinista, alla conquista delle vette del mondo

Araceli Segarra dialoga con Roberto Mantovani



Tante vite vissute in un'unica sola, quelle di Araceli Segarra: scalatrice e alpinista alle prese con le ascese più difficili del pianeta, modella e attrice di fama internazionale, consulente motivazionale per le più importanti multinazionali, autrice di libri per bambini. La prima donna spagnola a conquistare la cima del monte Everest (8.848 m) racconta a cuore aperto la sua impresa e come la determinazione e la tenacia permettano di raggiungere qualsiasi obiettivo nella vita.

15.00 – 17.00

La Casa del Lago, Via Cavallotti, 16

Di acqua, di ghiaccio, di neve

per bambini dai 5 ai 7 anni

Laboratorio a cura de La Casa del Lago



Laboratorio a numero chiuso.

Per prenotazioni LetterAltura +39 0323 581233

Come avvengono i passaggi di stato? Come funzionano la fusione e l'evaporazione? Come nascono e si formano i ghiacciai? Tra alambicchi e provette, microscopi e crogiuoli, realizzeremo una piccola ma "ghiacciata" opera d'arte. E ora via agli esperimenti!

16.30 – 17.30

Sala Rosmini dell'Hotel Il Chiostro

Una testimone d'eccezione racconta il monte Sinai

Nives Meroi dialoga con Giulia Fretta



Nella primavera del 2013 Nives Meroi, alpinista celebre per avere scalato undici delle quattordici vette sopra gli ottomila, si appresta a una spedizione del tutto diversa. Per questo viaggio non servono pacchi di attrezzature e di viveri, o una specifica preparazione atletica. Bastano un biglietto per l'Egitto, una sacca e un block notes.

domenica 29 giugno Verbania

16.30 – 17.30 Chiostro dell'Hotel Il Chiostro (☂ Auditorium)
La montagna, ambiente ideale del noir
Davide Longo dialoga con Enrico Camanni

Può la montagna diventare l'ambiente ideale per una storia noir? Parrebbe proprio di sì; le montagne, quelle delle Alpi occidentali fra Piemonte e Francia, si offrono non solo come sfondo o panorama ma, per il clima di crudezza e silenzio che le contraddistinguono, come un tutt'uno di totale simbiosi con gli animi più tormentati e inquieti. Lo scrittore Davide Longo ha fatto della montagna un vero e proprio personaggio dei suoi romanzi.

17.30 – 19.00 Biblioteca Civica Pietro Ceretti, Villa Maioni
Parto. Diario di 9 mesi in acqua
Incontro con Chiara Carminati e Massimiliano Tappari per bambini dagli 8 anni in su

Evento in collaborazione con la Biblioteca Civica Pietro Ceretti

Laboratorio di taglio e cucito con foto e parole. Nelle foto semineremo significati nascosti e dalle parole sboccheranno immagini imprevedute. Ricamandoci sopra giocheremo a inventare piccole storie sul filo dell'ironia, seguendo il metodo utilizzato dai due autori nel libro *Parto*, un libro da leggere sia in un verso sia nell'altro. Pensieri di due anime, che dopo nove mesi si incontrano. Il viaggio più importante raccontato attraverso i linguaggi della poesia e della fotografia, in sintonia meravigliosa.

17.45 – 18.45 Chiostro dell'Hotel Il Chiostro (☂ Auditorium)
L'arte del viaggiare vista da lei, vista da lui
Daniela De Rosa e Michele Monina in dialogo

Quali sono i segreti che una donna deve conoscere se viaggia da sola (o con le amiche)? Quali sono i primi luoghi che un uomo visita quando è all'estero? Dove sono gli alberghi dove una camera singola non costa una fortuna? Da cosa si deve lasciare affascinare e rapire un viaggiatore alle prese con le più belle capitali europee? Daniela De Rosa, autrice di una serie di guide per donne che viaggiano da sole, e Michele Monina, protagonista del *Gran Tour de Force*, dodici guide per dodici città in dodici mesi, si affrontano e si confrontano in un botta e risposta dedicato all'arte di viaggiare.

17.45 – 18.45 Società Operaia
Henriette d'Angeville, la prima alpinista (1938)
Incontro con Pietro Crivellaro

La scalata del Monte Bianco compiuta nel 1838 da Henriette d'Angeville è rimasta leggendaria. La prima alpinista narrò la sua avventura in uno splendido album illustrato di cui si conosce solo il testo. Anche i bibliofili più ferati sono convinti che quel mitico album sia perduto. Ma non è così. Per la prima volta il giornalista Pietro Crivellaro, tra i massimi esperti italiani di storia della montagna, è in grado di mostrarcelo.

Verbania domenica 29 giugno

19.00 – 20.00 Chostro dell'Hotel Il Chostro (☼ Auditorium)



eni

eni.com

cultura dell'energia
energia della cultura

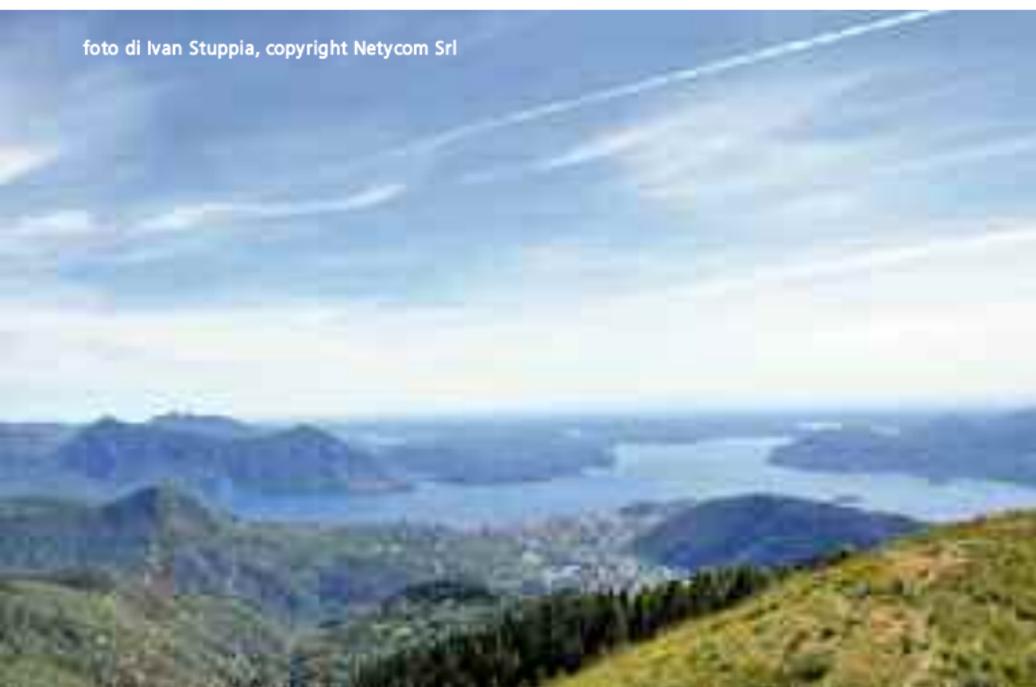
Destinazione Africa: viaggio nel futuro
L'attuale scena socio-politica africana

Mario Giro e Jean-Léonard Touadi in dialogo

*Evento in collaborazione con **eni***

L'Africa di oggi corre veloce verso la modernità e il futuro. Ma il supporto che l'Occidente dà al continente nero quanto incide in questo balzo verso l'emancipazione? Due voci si mettono a confronto per sviscerare l'argomento da due punti di vista diversi, ma che potrebbero coincidere: quella di Jean-Léonard Touadi, giornalista e politico congolese che da 35 anni vive in Italia e si è perfettamente integrato, e quella di Mario Giro, Sotto-segretario agli Affari Esteri, che dal 1989 lavora, tramite la comunità di Sant'Egidio, a stretto contatto con le popolazioni africane.

foto di Ivan Stuppia, copyright Netycom Srl



5 e 6 luglio Domodossola

Domodossola, crocevia tra i monti

Domus Oxulae, questo il nome arcaico di Domodossola, cittadina distesa nella porzione settentrionale del territorio del Verbano Cusio Ossola, nel cuore delle Alpi.

Il centro abitato, a partire dal 1805, grazie alla costruzione della strada napoleonica del Sempione, divenne luogo di transito frequentato da carovane di uomini e merci, in viaggio tra l'Italia, la Svizzera e il centro Europa. Nel 1906 venne aperto il traforo del Sempione e il relativo collegamento ferroviario, fattori che segnarono profondamente lo sviluppo socio-economico della città.

Il borgo è di origine medievale e ancora oggi conserva intatto il suo fascino. La centrale Piazza Mercato, di forma trapezoidale, ospita ogni sabato bancarelle di ogni tipo in uno scenario pittoresco ove il tempo pare essersi fermato. Numerose, nel corso dell'anno, le feste popolari e le rievocazioni storiche di fiere, riti e "combattimenti" in perfetto stile medioevale.

Oltre ai portici trecenteschi e alle viuzze del centro storico, meritano una visita la Torre del 1300, in via Briona, e il rinascimentale Palazzo Silva, custode di tesori preziosi e sede di numerose mostre estemporanee. Senza dimenticare Palazzo S. Francesco, la Collegiata dei SS. Gervasio e Protasio e il Museo Galletti.

Sul colle di Mattarella, che domina il centro abitato, si erge il Sacro Monte Calvario i cui lavori di edificazione vennero avviati dai frati cappuccini Gioachino da Cassano e Andrea da Rho con l'aiuto della popolazione locale. Oltre al Santuario, dedicato ai misteri del Rosario, è presente una Via Crucis con 15 cappelle devozionali. Oggi la struttura è custodita dai Padri Rosminiani e accoglie pellegrini e sacerdoti in cerca di quiete e momenti di preghiera.

La zona del Sacro Monte, dal 1991, è Riserva Naturale Speciale della Regione Piemonte, ente istituito a tutela del prezioso ambiente naturale, caratterizzato da una ricca flora e fauna alpina.

Domodossola è ideale punto di partenza per accedere alle circostanti valli alpine: Antigorio, Antrona, Anzasca, Bognanco, Divedro, Formazza, Isorno e Vigizzo.

Per informazioni

Associazione Turistica Pro Loco Domodossola

C/o Terminal Bus

Piazza Matteotti - Domodossola



foto di Andrea Pavan

Alla scoperta dell'Ossola attraverso il teatro

Giornate in collaborazione con Amossola, capofila del progetto Interreg Terre Alte Documenta www.amossola.it



Ore 16.00 – 17.00 – 18.00

Palazzo San Francesco

Fatti d'arme, scorpioni e... santità

Pièce di Paola Caretti. Regia Compagnia Stranagente

Madre Filipa, la badessa del Convento delle Umiliate, si ritrova nella chiesa francescana in compagnia di Giselda, una popolana che si dedica a un lavoro particolare: va a caccia di scorpioni per preparare un medicamento utile a guarire le ustioni e le ferite. Ma all'improvviso un allarme giunge dall'esterno: il Rongione è stato chiuso. L'acqua non scorre più nel borgo. Imminente è l'attacco... La storia medievale ossolana messa in scena.

Ore 16.00 – 17.00 – 18.00

Sala Consigliare

Quel giorno di Aprile

Monologo di Domenico Brioschi. Recita Manuela Massarenti

Storie di prima mano, udite direttamente dai personaggi che le hanno vissute. I protagonisti non sono né eroi né santi: solo persone coinvolte in una delle più grandi tragedie dell'umanità. Questo è il racconto del loro 25 Aprile 1945, il giorno della fine della tragedia. Storie di Italiani, vincitori e vinti, gente qualunque.

Ore 16.00 – 17.00 – 18.00

Piazza Fontana (☂ Portici Teatro Galletti)

Una storia di carne ed ossa

Recital di Flavio Stroppini. Regia di Floriano Negri

"Noi siam contrabbandieri/ di riso e di sale./ Se il colpo ci va male/ a Bellinzona ci tocca andar (...)"

"E la finanza la gridava: Alt e mola / E la bricolla che noi abiam lascià (...)"
Parliamo di contrabbando, di salire e scendere. Dai passi dell'Ossola al lago Ceresio. Scalare e immergersi. Seppellirsi nella neve e affogarsi sott'acqua. Traffici continui, che uniscono e imbastardiscono la zona di frontiera. Coraggio, ingegno e tanta fatica.

Ore 21.00 – 22.00

Piazza Chavez (☂ Comunità montana)

Pietra bianca

Monologo di Domenico Brioschi. Recita Franco Giura

Le cave di granito del VCO sono state per più di un secolo luogo di lavoro per generazioni di scalpellini. In scena la vita nelle cave, l'attesa dello scoppio della mina che garantirà il pane alle famiglie. Il testo è liberamente tratto dalle testimonianze dirette dei protagonisti di questa epopea, raccolte nel libro *Pietre Bianche* di Filippo Colombara, che analizza la "cultura" della cava. Una storia di uomini e di pietra, di un territorio e dei suoi cambiamenti.

6 luglio Domodossola

Ore 16.00 – 17.00 – 18.00

Civico Museo Sempioniano

Il Sempione non esiste!

Monologo di Matteo Severgnini. Recita Floriano Negri

La storia del traforo del Sempione, inaugurato nel 1906, tramandata di generazione in generazione, e arrivata sino ai giorni nostri tramite il racconto e i reperti della tris-nipote di un uomo impiegato nella sua realizzazione; ultima custode di un passato che narra di questioni politiche, di gesta dei lavoratori, con le loro quotidiane sofferenze e sorrisi, del valore di un'opera così imponente che ha permesso ai popoli europei non solo di viaggiare e lavorare, ma anche di comunicare le proprie idee e la propria cultura. Ma il Sempione è anche altro: è l'avventura di Chavez, che ha attraversato le Alpi con un monoplano Blériot, è la via percorsa da scrittori e poeti durante il Grand Tour.

Ore 16.00 – 17.00 – 18.00

Museo di Storia Naturale Collegio Rosmini

Il serpente di ferro

Lezione spettacolo di e con Federico Bertozzi

Pièce di teatro interattivo in cui ai partecipanti è richiesto di rispettare la convenzione teatrale. È un mattino del 1905 e il professor Alessandro Malladra, geologo e insegnante presso l'Istituto Rosmini, ha convocato i suoi alunni per una lezione speciale: il resoconto della propria esperienza diretta durante gli scavi della galleria del Sempione. Con grande sorpresa di tutti il racconto, fatto da un testimone, si rivelerà da subito un resoconto epico e avvincente su una delle più grandi imprese compiute dall'umanità.

Ore 16.00 – 17.00 – 18.00

Piazza Mercato (☂ Portici Teatro Galletti)

Fam fum e frecc

Laboratorio teatrale di Paola Giavina, Fera Teatro per adulti e bambini

Il racconto della storia dello spazzacamino, ispirato dalle idee raccolte all'interno dei laboratori svolti in aula con i bambini delle scuole che hanno aderito al progetto "Musei sul Palco", messo in scena dall'attrice che ha condotto gli stessi laboratori.

Tra le fatiche "il fumo" respirato dallo spazzacamino, dentro una canna fumaria con il naso all'insù a cercare le stelle, tra le speranze il "vento" che tutto sa, simbolo del cambiamento e dell'inseguire nuovi desideri.

Ore 16.30 – 17.30 – 18.30

Piazza Mercato (☂ Portici Teatro Galletti)

Pistaaa!

Spettacolo di narrazione di e con Michela Merazzi per bambini dai 3 anni in su



C'era una volta un gregge di pecore che passava il tempo brucando l'erba nella grande pianura e ogni sera si trovava intorno al fuoco a raccontarsi storie paurose di lupi. Il narratore più bravo era Pico Pecora, che riusciva sempre a spaventare tutti con le sue trovate. Un giorno però Pico scopre dietro un albero una vecchia bicicletta e la sua vita cambia per sempre. Pico troverà qualcuno con cui andare in bicicletta? O, avventuratosi nel bosco, finirà mangiato dal lupo?

gabriele croppi

metafisiche

inaugurazione
sabato 10 maggio ore 18

Museo di Palazzo San Francesco
piazza Convezione 11
Domodossola
www.artossoia.it

La mostra resterà aperta
dal 12 maggio al 14 settembre 2014
da lunedì a sabato ore 14 / 19



Università di Avellino



Facoltà di Lettere e Scienze

Comitato Nazionale di Scienze, Lettere e Arti



Comitato Nazionale di Scienze, Lettere e Arti
Piazza del Parlamento, 1
00187 Roma, Italia

May 7, 2014



Il Presidente della Repubblica
Napolitano



13 luglio Lago d'Orta

Un'oasi verde tra lago e montagna

Sulla sponda orientale del Lago d'Orta, nel territorio geografico del Cusio, tra boschi e natura incontaminata si estende il paese collinare di Ameno, mentre, affacciato sulla riva del lago, sorge Orta San Giulio, uno dei borghi più belli d'Italia.

"Un delizioso piccolo lago ai piedi del Rosa, un'isola ben situata sull'acque calmissime, civettuola e semplice, (...). Il mondo che il viaggiatore ha conosciuto si ritrova in piccolo modesto e puro (...) è quello, il lago, ad un tempo un chiostro e la vita...". Così lo scrittore francese Honoré de Balzac descriveva il Lago d'Orta, luogo natio di Gianni Rodari e meta ideale di artisti e scrittori, nonché tappa privilegiata del Grand Tour nell'Ottocento e nei primi del Novecento; Nietzsche, Achille Giovanni Cagna, Ernesto Ragazzoni, Mario Bonfantini, Carlo Emilio Gadda, Mario Soldati, Eugenio Montale, tutti sono rimasti affascinati dalle sue acque tranquille, dal Sacro Monte che lo domina e dall'isola di San Giulio.

Ameno è un paese evocativo su di un ampio balcone naturale che si affaccia sul lago. Il viaggiatore si smarrisce tra i palazzi, le chiese e i giardini antichi disseminati tra i boschi e gli antichi vicoli assolati. Di rilievo il Museo Tornielli, la chiesa di San Bernardino con il ciclo di affreschi e l'altare rinascimentali, l'oratorio barocco di San Giovanni Battista con la famosa tela del Concilio di Trento, il Palazzo del Consiglio e il Parco Neogotico. Nella frazione di Vacciago, molto ricca è la collezione d'arte Calderara, che l'artista volle lasciare come testimonianza delle tendenze artistiche d'avanguardia raccolte a partire dal 1920. Affiorano suggestioni paesaggistiche e religiose dalla Riserva Naturale del Monte Mesma, attraverso cui si ascende al convento francescano seicentesco.

Miasino è un piccolo borgo di antichissima origine situato su un falsopiano tra le montagne che lo circondano. Arricchitosi soprattutto durante il Seicento di palazzi, Miasino vanta, tra le sue principali attrazioni, la Chiesa parrocchiale di San Rocco del XVII secolo. Un altro gioiello nel centro del paese è Villa Nigra, di origini Cinquecentesche ma ampliata nel Seicento e nel Settecento, esempio di nobile residenza di campagna.

Per Informazioni

Associazione Culturale Asilo Bianco
C/o Museo Tornielli – Ameno (NO)
Tel e Fax: +39 0322 998717
www.asilobianco.it



foto di Giancarlo Martini

Lago d'Orta (Ameno e Miasino) 13 luglio

Un lago di scrittori e poeti

Giornata in collaborazione con Asilo Bianco

10.30 – 16.00 Ameno, Piazza del Municipio (☔ Annullato)

Ritrovo ore 10.15, di fronte al Municipio

Escursione letteraria: Ricordando Antonio Rosmini

Si percorrerà il sentiero, inserito nell'itinerario del "Quadrifoglio di Ameno" (tracciato da Riccardo Carnovalini), che da Ameno conduce al piccolo abitato di Barozzera, dove Antonio Rosmini e Alessandro Manzoni trascorsero molte giornate di studio. Spostandosi nella vicina Cassano si potrà visitare la casa del Vescovo Giulio Pecora, patriarca di Costantinopoli.

Richiesti scarponcini da montagna e abbigliamento adeguato.

Pranzo al sacco alle ore 12.30 presso Cassano (Frazione Oltre Agogna).

Rientro ore 16.00. Difficoltà: F (facile). Escursione guidata da Davide Vanotti – Asilo Bianco. Durante il percorso letture da e su Antonio Rosmini.

16.30 – 17.30 Ameno, Museo Torielli

Merenda in musica a Km 0

Merenda offerta da Asilo Bianco



Degustazione dei prodotti tipici locali: miele, formaggi, biscotti novaresi. Musica di Zimbolta. Alla marimba Blessing Chimanga

17.30 – 18.30 Ameno, Museo Torielli

Orta, delitti e misteri

Laura Pariani e Nicola Fantini in dialogo

Tarda estate del 1869 a Orta, meta durante il Grand Tour dei viaggiatori stranieri in Italia. Qui si ferma anche Dostoevskij, in viaggio da Firenze verso la Germania. A lui, curioso e affamato di storie, viene raccontata una vicenda delittuosa che, cinquant'anni prima, ha sconvolto il piccolo, tranquillo e, forse, intorpidito paesino lacustre. Partendo da un fatto di sangue realmente accaduto, gli scrittori Laura Pariani e Nicola Fantini ci conducono nei misteri e nelle malinconie di un lago che, con i suoi pescatori, le sue lavandaie, gli approdi nascosti, si fa personaggio della storia.

19.30 – 23.00 Miasino, Taverna Antico Agnello in Villa Nigra

Un libro nel piatto. A cena con LetterAltura



Costo della cena €30, bevande incluse

Per prenotazioni Taverna Antico Agnello + 39 335 6476239

Evento in collaborazione con La finestra sul lago

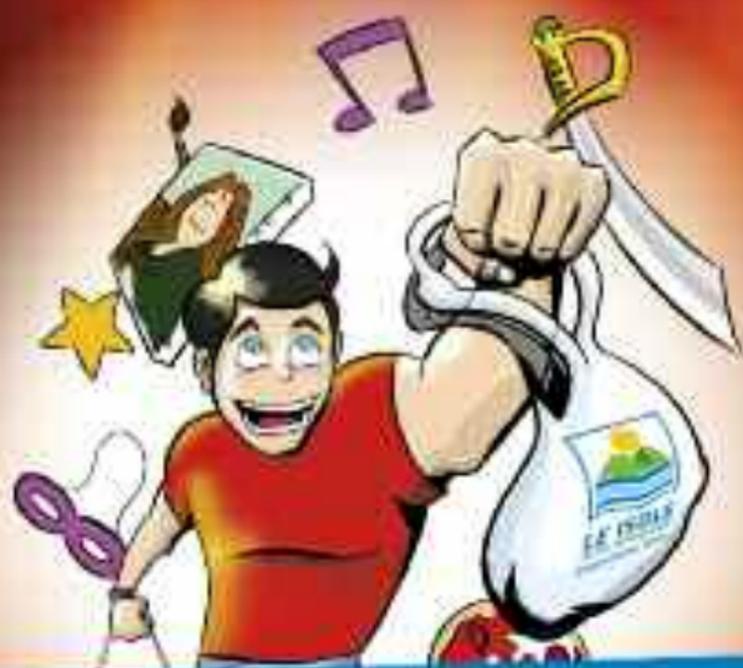
Una selezione di brani letterari che definiscono un percorso storico-geografico sul Lago d'Orta, attraverso autori come Ragazzoni, Soldati, Porta, accompagna la cucina tradizionale del Territorio, proposta dallo chef della Taverna Antico Agnello, con piatti realizzati con prodotti a Km zero e vini delle Colline Novaresi.

I GRANDI CLASSICI DELLO SHOPPING



LE ISOLE
centro commerciale
Gravelona Toce

**APERTI
TUTTO
L'ANNO**



8 bar/ristoranti



ipercoop & 55 NEGOZI



www.centroleisole.it

C.so Marconi, 42/44 - GRAVELLONA TOCE (VB)
Autostrada A26 - uscita Gravelona Toce





Briga

Domodossola

Locarno

Verbania

Laveno

Miasino

Varese

Ameno

A26

A8

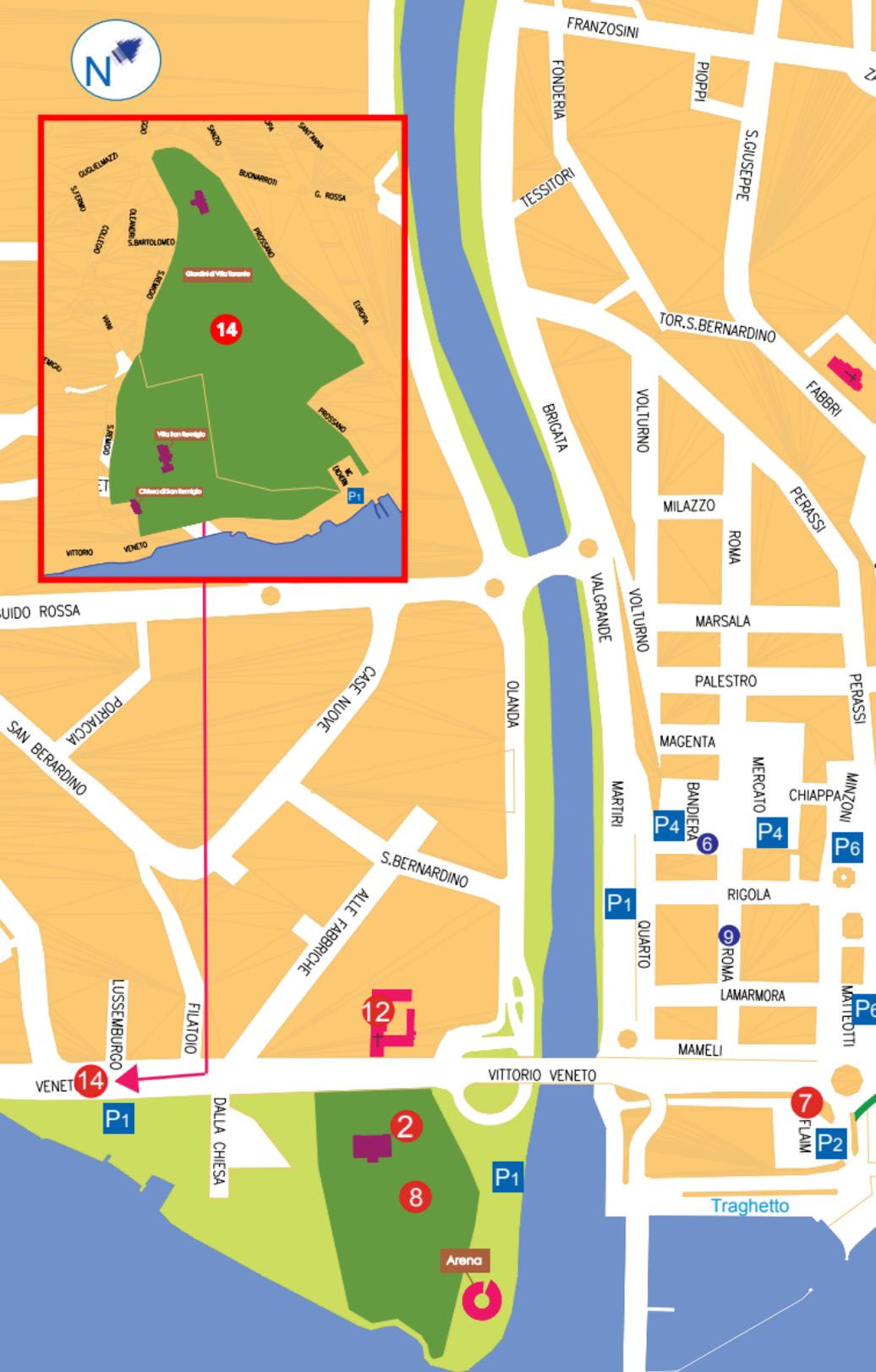
Milano

A4

Torino

Genova





LE SEDI DEGLI EVENTI A VERBANIA

- 1 Auditorium dell'Hotel Il Chiostro
- 2 Biblioteca Civica Pietro Ceretti
- 3 Chiostro dell'Hotel Il Chiostro
- 4 Infopoint
- 5 La Casa del Lago
- 6 Libreria del Festival
- 7 Palazzo Flaim
- 8 Parco di Villa Maioni
- 9 Piazza Fasana
- 10 Piazza Ranzoni
- 11 Sala Rosmini dell'Hotel Il Chiostro
- 12 Santa Rita
- 13 Società Operaia
- 14 Villa Taranto

PARCHEGGI A VERBANIA

- P1 Parcheggio libero
- P2 Parcheggio a pagamento
- P3 Parcheggio libero
indisponibile il venerdì (mercato)
- P4 Parcheggio libero
indisponibile il sabato (mercato)
- P5 Parcheggio libero a orario limitato
verificare in loco
- P6 Parcheggio a pagamento
indisponibile il sabato (mercato)
- P7 Parcheggio a pagamento a orario
verificare in loco



RISTORANTI AMICI - VERBANIA

- 1 La Casera, Piazza Ranzoni 19
- 2 La Tavernetta, Via San Vittore 22
- 3 Osteria del Castello, Piazza Castello 9
- 4 Osteria della Luna Piena, Vicolo Proò 8
- 5 Ristorante dell'Hotel Il Chiostro, Via F.lli Cervi 14
- 6 Ristorante Edenatura, Piazza Mercato 25
- 7 Ristorante Isolino, Piazza San Vittore 3
- 8 Ristorante Le Volte, Via San Vittore 149
- 9 Ristorante Via Roma, Via Roma 19
- 10 Speedy Pizza, via De Bonis 49
- 11 Trattoria Concordia, Via San Fabiano 18

Come arrivare

COME ARRIVARE A VERBANIA

Verbania è situata sulla sponda occidentale del lago Maggiore ed è composta da diversi borghi di cui i più importanti sono Pallanza e Intra. La maggior parte degli eventi di LetterAltura si terrà a Intra, mentre a Pallanza Villa Taranto ospiterà l'evento inaugurale.

DA MILANO

In auto. Si arriva a Verbania con l'Autostrada dei Laghi A8 in direzione Varese-Como seguendo poi l'A26 in direzione Gravellona Toce. Uscire a Baveno-Stresa e proseguire per Verbania.

In treno. La maggior parte dei treni diretti in Svizzera attraverso la galleria del Sempione ferma alla stazione di Verbania, dove è disponibile un servizio di autobus per il centro cittadino. Vedere orario completo su www.trenitalia.it È possibile raggiungere Verbania anche servendosi della linea ferroviaria Milano Cadorna-Varese-Laveno Mombello. Da Laveno con il traghetto (partenze ogni 20 minuti) si raggiunge Verbania Intra. Vedere orario completo su www.fnm.it

DA TORINO

In auto. Per arrivare a Verbania da Torino prendere l'autostrada A4 in direzione Milano poi imboccare il raccordo con l'A26 in direzione Gravellona Toce. Proseguire per Gravellona Toce e uscire a Baveno-Stresa, quindi seguire le indicazioni per Verbania.

DALLA SVIZZERA

da Briga

In auto. Valicato il Sempione, imboccare la SS33 in direzione Milano e, a Gravellona Toce, l'uscita per Verbania. Per evitare la salita al passo del Sempione è disponibile un servizio di treni navetta dalla stazione di Briga a Iselle. www.sbb.ch

In treno. La maggior parte dei treni diretti a Milano ferma a Verbania, dove è disponibile un servizio di autobus per il centro cittadino. www.sbb.ch

da Locarno

In auto. Seguire le indicazioni per Brissago e Confine di Stato; passata la dogana di Piaggio Valmara, continuare lungo la statale 34.

In battello. Una piacevole alternativa per raggiungere Verbania: battello o aliscafo. I battelli di linea della navigazione Lago Maggiore servono i porti ticinesi di Locarno, Ascona e Brissago.

<http://www.navigazioneilaghi.it/italia/navimaggiore/indicemaggiore.htm>

COME ARRIVARE A DOMODOSSOLA

DA MILANO

In auto. Si arriva a Domodossola con l'Autostrada dei Laghi A8 in direzione Varese-Como seguendo poi l'A26 in direzione Gravellona Toce. Oltrepassare l'uscita di Gravellona Toce e proseguire lungo la superstrada del Sempione con uscita Domodossola.

In treno. Tutti i treni diretti in Svizzera attraverso la galleria del Sempione fermano alla stazione di Domodossola. Vedere orario completo su www.trenitalia.it

DA TORINO

In auto. Per arrivare a Domodossola da Torino prendere l'autostrada A4 in direzione Milano poi imboccare il raccordo con l'A26 in direzione Gravellona Toce. Oltrepassare l'uscita di Gravellona Toce e proseguire lungo la superstrada del Sempione con uscita Domodossola.

DALLA SVIZZERA

da Briga

In auto. Valicato il Sempione, imboccare la SS33 in direzione Milano e proseguire fino all'uscita di Domodossola. Per evitare la salita al passo del Sempione è disponibile un servizio di treni navetta dalla stazione di Briga a Iselle. www.sbb.ch

In treno. Tutti i treni diretti a Milano da Briga fermano a Domodossola.

da Locarno via Centovalli

In auto. Seguire le indicazioni per Confine di Stato; passata la dogana, continuare lungo la SS337, oltrepassando Malesco e Santa Maria Maggiore. Prendere poi la SS33 e uscire a Domodossola.

COME ARRIVARE SUL LAGO D'ORTA

DA MILANO

In auto. Si arriva sul Lago d'Orta con L'Autostrada dei Laghi A8 in direzione Varese-Como seguendo poi l'A26 in direzione Gravellona Toce. Uscire ad Arona, seguendo le indicazioni Lago d'Orta-Ameno-Miasino.

DA TORINO

In auto. Si arriva sul Lago d'Orta prendendo l'autostrada A4 in direzione Milano, quindi imboccare il raccordo con l'A26 in direzione Gravellona Toce. Uscire a Borgomanero e proseguire lungo la SP229 fino alla deviazione per Ameno-Miasino.

DALLA SVIZZERA

da Briga

In auto. Valicato il Sempione, imboccare la SS33 in direzione Milano e uscire a Gravellona Toce. Quindi seguire le indicazioni per Omegna, oltrepassare l'abitato sulla SP229 e seguire le indicazioni per Lago d'Orta-Ameno-Miasino.

da Locarno via Brissago

In auto. Seguire le indicazioni per Confine di Stato; passata la dogana di Piaggio Valmara, continuare lungo la SS34 fino a Verbania, proseguire poi per Gravellona Toce. Quindi seguire le indicazioni per Omegna sulla SP229, oltrepassare l'abitato e seguire le indicazioni per Lago d'Orta-Ameno-Miasino.

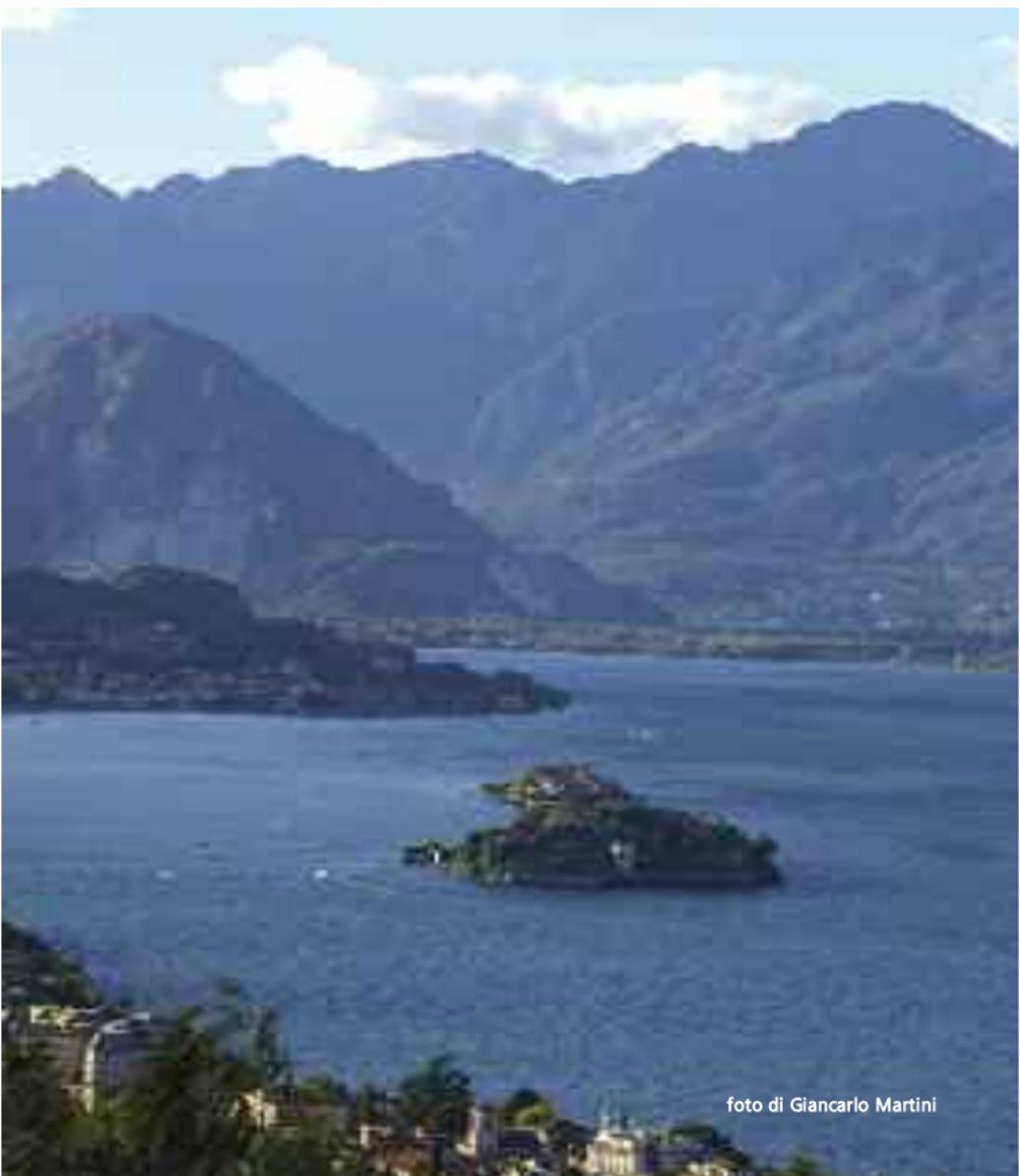


foto di Giancarlo Martini



cultura dell'energia
energia della cultura

eni a LetteraAltura

Africa ieri e oggi

“A cominciare dalla conferenza di Bandung del 1955, ha inizio l'emergenza del Terzo Mondo. In cosa consiste questa emergenza? Nel dare a questi popoli la possibilità politica ed economica perchè possano diventare delle forze politiche nuove. Mattei capì questa cosa elementare: quando un'economia si sviluppa in tal senso, quello è il senso della storia”. Sono parole di Giorgio La Pira, in un'intervista all'indomani della scomparsa di Enrico Mattei. All'inizio degli anni Cinquanta, immaginare un coinvolgimento diretto dei paesi produttori nell'estrazione petrolifera era davvero visionario. Il retaggio del colonialismo, declinato in una disperata dipendenza economica dai capitali occidentali, continuava a essere particolarmente incisivo, specialmente nel continente africano, indipendente ma poverissimo. Mattei, che nella povertà aveva vissuto e sofferto, sapeva che per portare energia al suo Paese – ricco di metano ma non di petrolio – l'Africa poteva essere un approdo e un partner ideale. Con quelle popolazioni l'Italia condivideva in qualche modo lo stesso riscatto, le stesse aspirazioni, la stessa voglia di ripartire. E per questo le condizioni contrattuali che l'imprenditore italiano propose fin dall'inizio furono quelle di assoluta parità decisionale e di collaborazione. L'Egitto fu il primo dei paesi africani a conoscere l'applicazione della famosa “formula Mattei”, una formula innovativa per l'epoca, che prevedeva la ripartizione degli utili con una percentuale decisamente a vantaggio del paese produttore. Dopo l'accordo del 1955, nel 1961 avviene la prima importante scoperta di petrolio nella concessione di El Belaym – che ancora oggi rappresenta il campo **eni** di maggiore estensione in Egitto – seguita, negli anni Sessanta, da ulteriori grandi successi anche in altri paesi, come Libia, Tunisia, Algeria, passando per Nigeria, Gabon, Ghana, Mali, Togo e, da ultimo, anche il Mozambico dove è stata fatta di recente la più importante scoperta di gas naturale dell'ultimo secolo.

Eni oggi, primo operatore in Africa, continua a credere nelle straordinarie potenzialità di questo continente. La sua presenza stabile in quei paesi, entrati in contatto con il cane a sei zampe più di sessant'anni fa, è segno della capacità di questa azienda di entrare in relazione con il tessuto sociale, con la cultura, impostando il proprio business sulla cooperazione, l'integrazione e la condivisione di know-how e risorse. L'archivio storico **eni**, con il suo importante patrimonio (5 chilometri di documenti, 500 mila immagini fotografiche, 5 mila audiovisivi) anche quest'anno racconterà attraverso due documentari della sua cineteca (Oduroh e Africa, nascita di un continente) e il suo straordinario archivio fotografico le storie di uomini e di paesaggi, di sfide e di cambiamenti. Storie segnate dal legame profondo, intenso, che esiste da sempre tra il cane a sei zampe e il grande continente nero.

Oduroh (1964)

Regia: Gilbert Bovay

Fotografia: André Gazut, Rudolph Menthonnex

Montaggio: Lise Lavanchy - **Produzione:** Eni - **Durata:** 38'

È la storia del viaggio di formazione del giovane Harold K. Oduroh che vola da Accra (Ghana) a Milano, grazie a una borsa di studio, per frequentare la Scuola di studi superiori sugli idrocarburi di **eni** a Metanopoli, San Donato Milanese. Lo scopo è quello di ritornare nel proprio Paese con le conoscenze tecniche per lavorare nel campo dell'energia e costruire il proprio futuro. Il regista segue Oduroh fin dal suo sbarco all'aeroporto di Linate. Nelle strade di Milano il ghanese sperimenta, tra il traffico e i negozi, l'impatto con un "mondo duro e preciso". Dopo un anno di permanenza il protagonista ha appreso un nuovo "metodo di conoscenza".

Oduroh torna quindi ad Accra, nel campo petrolifero di Tema (raffineria della Gaip, Ghananian Italian Petroleum, società di **eni**), e lo seguiamo a Niassé, nell'Ashanti, il villaggio di paglia e di fango dove il giovane è nato e dove incontra i suoi familiari e l'Africa comunitaria e solidale che in nessun modo intende ripudiare. All'Università di Accra assiste a una conferenza di Malcom X, arrivato in Ghana per parlare della condizione dei neri in America e della necessità di tornare in Africa "per sviluppare una vera unità nell'ambito dell'idea panafricana". L'intervento rappresenta una delle ultime testimonianze del leader dei Musulmani Neri che verrà assassinato il 25 febbraio del 1965.

Africa: nascita di un continente (1968)

L'eredità del passato, I frutti amari della libertà, Storia di un esperimento

Regia: Gilbert Bovay

Inchiesta di Gilbert Bovay e Carlo Bonetti

Riprese: André Gazut e Giorgio Hofer

Sonoro: Alessio Baume e Jean Pellaud

Montaggio: Claudio Ruet - **Testo:** Carlo Bonetti

Produzione: Eni-Rai - **Durata:** 112'

Dopo l'esperienza del documentario *Gli uomini del petrolio*, girato per **eni** in Egitto, Tunisia, Libia e Nigeria, Gilbert Bovay entra nel cuore dell'Africa che celebra, proprio in quel periodo, un decennio dalle prime forme di indipendenza dei suoi Stati. Lo fa con un'inchiesta articolata e complessa che il regista affida al racconto del giornalista Rai Carlo Bonetti. Il film rappresenta una delle analisi di maggiore interesse e spessore comunicativo, storico-sociologico e politico realizzate in quegli anni. Il documentario è diviso in tre episodi.

L'eredità del passato analizza la situazione politica di alcuni grandi Stati africani dopo la conquista dell'indipendenza: i poteri oligarchici del passato si ripresentano nonostante il desiderio di costruire un proprio percorso democratico. Zambia (Lusaka), Kenia (Nairobi) e Nigeria (Lagos) sono afflitti da una sorta di "passato che non passa". Il conflitto nigeriano tra igbo e hausa ha prodotto più vittime che in Vietnam, spalancando le porte nel '67 a una sanguinosa guerra civile.

Ne *I frutti amari della libertà* vengono intervistati leader ed esponenti politici dei Paesi che hanno optato per la via socialista: Ghana (Kwame Nkruman), Guinea (Sekù Turé) e Tanzania (Julius Nyerere).

Storia di un esperimento prende in esame la situazione della Costa d'Avorio e del Senegal. Nel primo, grazie al regime liberale, il reddito pro-capite è raddoppiato ed emerge una prima struttura industriale, nonostante continui il predominio economico dei bianchi sugli abitanti di colore. Nel secondo si apre la prospettiva, delineata dal presidente-poeta senegalese Senghor, del socialismo "umanistico" africano, in grado di coniugare indipendenza, crescita economica e benessere.

La mostra di LetterAltura

Ordine Architetti Novara-VCO a LetterAltura 2014

Rifugi alpini ieri, oggi e domani... quali prospettive?

La partecipazione dell'Ordine Architetti a LetterAltura è incentrata sul tema del Rifugio Alpino, considerato come avamposto del costruire umano in un ambiente naturale rigido e difficile, fin dall'inizio sfida e campo di sperimentazione per l'homo construens.

L'argomento è proposto con due momenti di riflessione, in cui a parlare saranno direttamente i Progettisti dei Rifugi oggetto di esposizione, e con la Mostra Rifugi alpini ieri e oggi, esposta a Palazzo Flaim e aperta al pubblico dal 23 giugno al 6 luglio.

Il dibattito sarà incentrando sull'esperienza del costruire in alta quota, presentando le possibilità tecnologiche e costruttive oggi a disposizione e indagando le problematiche paesaggistiche del costruire in un ambiente naturale e pochissimo antropizzato.

L'intento è quello di esporre una panoramica sulle ultimissime realizzazioni sull'arco alpino, con la presentazione diretta dei Progettisti degli edifici realizzati, presentati come esempi di avanguardia tecnologica per i sistemi costruttivi e impiantistici adottati, per l'organizzazione del cantiere, per lo sviluppo dell'indagine circa il rapporto del costruito umano con la natura alpina circostante.



La mostra di LetterAltura

Rifugi alpini ieri e oggi

Un percorso storico tra architettura, cultura e ambiente

La mostra è curata dall'associazione culturale Cantieri d'alta quota, fondata a Biella nel 2012 con l'obiettivo d'incentivare la ricerca, divulgazione e condivisione delle informazioni storiche, progettuali, geografiche, sociali ed economiche sulla realtà dei punti d'appoggio in montagna.

La mostra ripercorre, nel tempo e nello spazio attraverso 32 teli di grande formato, alcune tappe fondamentali della storia della costruzione dei rifugi e bivacchi sull'intero arco alpino: una sequenza d'immagini d'epoca e disegni, affiancati da recenti foto a colori d'autore.

La mostra, itinerante, è stata allestita tra l'altro a Udine, Verona, Trento (in occasione del convegno internazionale Rifugi in divenire), Sondrio, Belluno, Bergamo e Torino (in occasione del 150° di fondazione del CAI). Patrocinata da Club alpino italiano, Museo nazionale della Montagna CAI Torino, Biblioteca nazionale CAI, la mostra gode del sostegno di Ordine degli architetti di Udine, Club alpino svizzero, Accademia della Montagna del Trentino, Fondazione Courmayeur e ARCA, il marchio di qualità delle costruzioni in legno.

Per maggiori informazioni: www.cantieridaltaquota.eu

Palazzo Flaim

23 giugno - 6 luglio

Dal lunedì al giovedì ore 16.30 – 19.30

Dal venerdì alla domenica ore 14.30 – 19.30

Inaugurazione lunedì 23 giugno ore 18.00

Incontro con Roberto Dini e Luca Gibello





Atelier la Voce dell'Arte

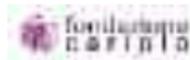
Atelier la Voce dell'Arte è un centro di produzione artistica che opera nell'ambito dello spettacolo dal vivo. Dal 2007 a oggi oltre a ideare e realizzare il festival nelle cave d'estrazione VCO **Tones on the Stones** ha dato vita al Premio Fedora. Ha realizzato numerosi spettacoli tessendo relazioni con prestigiosi enti italiani e internazionali (Festival MiTo, La Biennale di Venezia, KemmerOper Wien, Politecnico di Torino, Accademia Teatro alla Scala, Teatro Regio di Parma); ha messo in relazione artisti locali con altri di chiara fama nazionale e internazionale dando vita a virtuosi meccanismi di crescita professionale. Dal 2009 è presente in Giappone occupandosi di alta formazione nel campo operistico.

PREMIO FEDORA

Il **Premio Fedora** è un concorso internazionale di composizione di teatro musicale da camera e di musica per danza, un progetto nato per favorire creatività giovanile e la ricerca in ambito contemporaneo che dal 2008 ha accolto oltre 80 lavori di compositori provenienti da tutti i continenti e prodotto 5 prime esecuzioni mondiali delle opere vincitrici. *Gelsomino nel paese dei bugiardi* di Stefano Seghedoni è l'opera vincitrice dell'edizione 2009. (www.premiofedora.it)

"Mamma, papà oggi vi porto a teatro" è un nuovo progetto che Atelier la Voce dell'Arte porta avanti, parallelamente alle produzioni, grazie ad un contributo di Fondazione Cariplo e che intende avvicinare bambini e giovani allo spettacolo dal vivo. Propone una modalità di approccio alla produzione artistica che pone i ragazzi in una posizione di primo piano, attiva ed intraprendente, nella convinzione che offrendo loro l'opportunità di diventare "artista", di tuffarsi nella propria creatività, di essere elemento attivo non semplice fruitore, un giorno possano diventare spettatori consapevoli; assistere alle fasi di produzione, capire quale sia il lavoro artigianale e di ricerca che quotidianamente un musicista, un attore, un regista o uno scenografo compiono, è fondamentale per apprezzare uno spettacolo live.

Per assistere alle prove, partecipare ai laboratori teatrali o di allestimento scenico concomitanti alla produzione dell'opera *Gelsomino* mandare mail a info@voicedellarte.it



Asolo@tanco

Studi Aperti. Arts Festival nel Cuore Verde tra due Laghi 4 – 6 luglio 2014

Studi Aperti, giunto quest'anno alla decima edizione, è un festival contemporaneo multidisciplinare nel centro storico di Ameno, piccolo paese adagiato sulle colline della riva orientale del Lago d'Orta, diventato ormai polo culturale d'arte contemporanea.

Nel 2005 furono aperti per la prima volta al pubblico gli studi degli artisti che avevano deciso di vivere e lavorare proprio ad Ameno. Da qui una reazione a catena, tessuta a mano con pazienza e sapienza, ha portato alla partecipazione di un numero sempre maggiore di artisti, italiani e stranieri, e a coinvolgere professionisti e appassionati di tutto il mondo, ampliando enormemente gli orizzonti del festival.

Studi Aperti si dedica alle diverse forme di arte contemporanea e comprende sezioni di architettura, musica, letteratura, video, fotografia e nuove tecnologie. Durante i giorni del festival è possibile visitare decine di spazi espositivi, pubblici e privati, lussuose ville e affascinanti angoli di Ameno normalmente chiusi al pubblico.

Il programma del festival include eventi durante 3 giornate di arte, emozioni e natura.

www.studiaperti.it



Escursioni e serate letterarie in Val Grande in compagnia degli autori e con le Guide Ufficiali del Parco. Nona edizione

In collaborazione con le Guide Ufficiali del Parco, il Rifugio del Parco Alpe Parpinasca e l'Ostello del Parco di Cicogna.

La Val Grande, parco nazionale dal 1992, a pochi chilometri in linea d'aria da Verbania, è l'area selvaggia più vasta delle Alpi. Un piccolo mondo da scoprire da soli o ascoltando qualcuno che lo sa raccontare. La Val Grande da oltre quarant'anni stimola scrittori, giornalisti, nonché amanti della montagna. Le testimonianze raccolte e il fascino della natura selvaggia si sono così tradotti in parole affiancate spesso da immagini d'epoca e da fotografie attuali. Ecco nascere i libri che ci aiutano a comprendere, ricordare, conoscere, e apprezzare. Nel 2014, per la nona edizione di "Libri in cammino", saranno proposti quattro week-end con presentazione del libro il sabato sera, pernottamento in rifugio od Ostello ed escursione la domenica.

LE PROPOSTE

Camosci e altri ungulati

Presentazione del libro *Mammiferi in punta di piedi. Studio e gestione degli ungulati del Parco* ed escursioni sulle tracce degli animali.

- 17/18 maggio (Ostello di Cicogna - Alpe Busarasca)
- 4/5 ottobre (Rifugio Parpinasca - Colma di Basagrana)

Alla ricerca del logo del Parco e di altari preistorici

Presentazione del libro *Messaggi sulla pietra. Censimento e studio delle incisioni rupestri del Parco Nazionale Val Grande* ed escursioni alla scoperta delle incisioni rupestri.

- 5/6 luglio (Rifugio Parpinasca - Alpe Sassoledo)
- 30/31 agosto (Ostello di Cicogna - Alpe Ucciascia - Alpe Prà).

Per informazioni: Ente Parco Nazionale Val Grande, tel. +39 0324 87540
www.parcovalgrande.it





NATURA IN MOSTRA

AI GIARDINI BOTANICI DI VILLA TARANTO



VICTORIA CRUZIANA

GIUGNO - OTTOBRE

E' la regina delle piante acquatiche originaria dai grandi bacini fluviali dell'America meridionale. Dal 1956 ha trovato il suo habitat naturale nella Serra dei Giardini di Villa Taranto dove, nei periodi di maggiore attività vegetativa della pianta (giugno-luglio), le foglie raggiungono i 2 metri di diametro.

NINFEE

GIUGNO - OTTOBRE



MOSTRA DI DAHLIE

LUGLIO - OTTOBRE

Il coloratissimo ensemble del **La-birinto delle Dahlie** incanta i visitatori con la lunga fioritura contemporanea di oltre 1700 piante suddivise in più di 350 varietà.



ERBARIO DEL CAPITANO

19 MARZO - 2 NOVEMBRE



L'esposizione dell'Erbario del Capitano Neil Mc Eacharn raccoglie 43 teche di flora spontanea del Regno Unito classificate nel 1929.

GIARDINI BOTANICI DI VILLA TARANTO



19 MARZO – 2 NOVEMBRE 2014
229 giorni consecutivi di Spettacoli della Natura



Ente Giardini Botanici Villa Taranto, Verbania Pallanza • Lago Maggiore
INFO: Tel/Fax (+39) 0323 556667 - Biglietteria (+39) 0323 404555
www.villataranto.it

I protagonisti di Letteratura 2014

Marco Aime
Marco Armiero
Silvia Avallone
Maurizia Balmelli
Barabàn
Riccardo Barlaam
Nicola Baserga
Martin Beniston
Marco Bersanelli
Ugo Bertotti
Federico Bertozzi
Daniel Bilenko
Domenico Brioschi
Enrico Camanni
Paola Caretti
Chiara Carminati
Luciano Caveri
Paolo Cossi
Pietro Crivellaro
Daniela De Rosa
Hervé Dessimoz
Roberto Dini
Nicola Fantini
Giuseppe Festa
Daniela Fornaciari
Giulia Fretta
Silvio Garattini
Marina Gersony
Pier Paolo Giarolo
Paola Giavina
Luca Gibello

Mario Giro
Franco Giura
Antonio Ingegneri
Amilca Ismael
Antoine Jaccoud
Andrea Longhi
Davide Longo
Manolo
Roberto Mantovani
Anna Maspero
Manuela Massarenti
Maria Vittoria Maulini
Michela Merazzi
Nives Meroi
Michele Monina
Floriano Negri
Orchestra GMO
Laura Pariani
Franco Perlotto
Noëlle Revaz
Erica Ribetti
Alessandro Sanna
Araceli Segarra
Stefano Seghedoni
Matteo Severgnini
Flavio Stroppini
Massimiliano Tappari
Mirella Tenderini
Jean-Léonard Touadi
Marco Trovato
Raffaella Zavalloni



Aa



MARCO AIME

28 giugno, ore 15.00

Torinese, è docente di Antropologia Culturale all'università di Genova. Ha pubblicato numerosi libri, tra i più recenti: *African Grafiti* (Nuovi Equilibri, 2012); *L'altro e l'altrove* (Einaudi, 2012); *Cultura* (Bollati Boringhieri, 2013); *La macchia della razza* (Elèuthera, 2013); *Le radici nella sabbia* (EDT, 2013); *Trelilu. Opera buffa alla piemontese* (Araba Fenice, 2013); *I piccoli viaggi di Beppe Gulliver* (EMI, 2014).



MARCO ARMIERO

28 giugno, ore 16.30

Storico dell'ambiente, vive e lavora a Stoccolma dove dirige l'Environmental Humanities Laboratory del Royal Institute of Technology. Ha svolto attività di ricerca presso la Yale University, la University of California a Berkeley, la Stanford University, la Università Autonoma di Barcellona, il Centro di Studi Sociali dell'Università di Coimbra. In Italia è primo ricercatore presso l'Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo del CNR. In italiano ha pubblicato una quarantina di saggi e diversi volumi, tra cui nel 2013, per Einaudi, *Le montagne della patria. Natura e nazione nella storia d'Italia*, con il quale ha vinto il Premio Gambinus Mazzotti, arrivando finalista al premio Acqui Storia e al Premio Turku.



SILVIA AVALLONE

29 giugno, ore 12.15

Nata a Biella nel 1984, vive a Bologna. Con *Acciaio* (Rizzoli 2010), tradotto in 22 lingue e diventato un film, ha vinto numerosi premi, tra i quali il Campiello Opera Prima, ed è stata finalista al premio Strega. Il suo secondo romanzo è *Marina Bellezza* (Rizzoli, 2013).

Bb



MAURIZIA BALMELLI

28 giugno, ore 19.00

Nata a Locarno nel 1970, vive a Parigi. Ha studiato teatro all'École Internationale de Théâtre Jacques Lecoq di Parigi e frequentato il Master Holden in tecniche della narrazione a Torino. Da quindici anni traduce narrativa contemporanea dal francese e dall'inglese. Tra i suoi autori: J-M.G. Le Clézio, Emmanuel Carrère, Aleksandar Hemon, Cormac McCarthy. Per la sua versione di *Suttree* di C. McCarthy ha vinto il Premio Vallombrosa Von Rezzori 2010. Dal 2003 conduce il laboratorio di traduzione dal francese presso la Scuola di specializzazione per traduttori editoriali di Torino.



BARABÀN

27 giugno, ore 21.30

Storico gruppo della scena folk italiana, apprezzato in Europa e in America, ha sviluppato un percorso che rivisita la musica popolare del Nord Italia con un linguaggio e una sensibilità contemporanee. Fondato a Milano nel 1982, l'ensemble mescola melodie, lingue, ritmi e sonorità dell'Italia settentrionale, strumenti popolari e contemporanei, polifonie della pianura Padana e canti arcaici dell'arco alpino. Dal 2009 rappresenta *AlpMusic*, performance dedicata alle musiche e alle tradizioni dell'arco alpino.

Vincenzo Caglioti: organetti

Aurelio Citelli: voce solista, bouzouky, tastiere, basso

Giuliano Grasso: violino, voce

Diego Ronzio: clarinetto, xilofono, percussioni, voce

Paolo Ronzio: chitarra, bouzouky, musette, voce

Maddalena Soler: voce, violino



RICCARDO BARLAAM

28 giugno, ore 15.00

Giornalista dal 1991, è caposervizio del Sole 24 Ore.com. Ha un blog sull'Africa (africa.blog.ilsole24ore.com) e ogni mese commenta i fatti economici per *Nigrizia*. Nel 2008 ha vinto il premio giornalistico Enzo Baldoni. Nel 2009 ha pubblicato il libro *Miracolo Africano* e ha fondato Africa-TimesNews, portale indipendente di informazione, realizzato con la collaborazione di un gruppo di giovani giornalisti africani. Nel suo palmarès di "sportivo di resistenza" vanta una ventina di maratone, alcune gran fondo di ciclismo e di nuoto, gare di triathlon e di ski alp, oltre alla medaglia di finisher all'Ironman di Zurigo 2012. Il suo ultimo libro è *Tutte le salite del mondo* (Ediciclo, 2014).



NICOLA BASERGA

28 giugno, ore 17.45

Laureatosi in Architettura al Politecnico di Zurigo, è attualmente docente invitato all'Accademia di architettura di Mendrisio e all'Università professionale di Lugano. Ha collaborato in gioventù con altri architetti, in Svizzera e all'estero. Al momento è titolare di uno studio d'architettura a Muralto insieme all'architetto Christian Mozzetti, con il quale ha condiviso tutti i progetti realizzati in proprio.



MARTIN BENISTON

28 giugno, ore 16.30

Ha compiuto gli studi universitari in Inghilterra, la tesi di dottorato a Parigi e l'abilitazione a Zurigo. Ha lavorato nell'ambito della ricerca climatica in diversi paesi. Dal '93 al '96 si è diviso tra la ricerca all'ETH di Zurigo e la vice presidenza del gruppo "Impacts" dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change, a cui è stato assegnato il Premio Nobel per la Pace nel 2007), prima di essere nominato professore all'Università di Friburgo, dove ha diretto l'Istituto di Geografia. Nel 2006 si è trasferito all'Università di Ginevra come professore e direttore dell'Istituto di Scienze Ambientali. Ha al suo attivo quasi 150 pubblicazioni scientifiche. Nel 2000 è stato eletto membro dell'Accademia Europea delle Scienze.

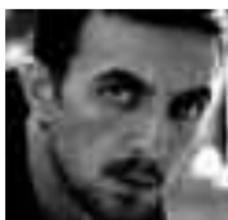
**MARCO BERSANELLI****28 giugno, ore 15.00**

Professore di Astrofisica e direttore del Dottorato in Fisica presso l'Università degli Studi di Milano. Si occupa di cosmologia osservativa, in particolare di misure del fondo cosmico di microonde, la prima luce dell'universo. Ha lavorato al LBL, University of California e ha partecipato a due spedizioni scientifiche alla base antartica Amundsen-Scott al Polo Sud. È fra i principali protagonisti della missione spaziale Planck dell'ESA, lanciata nel 2009.

**UGO BERTOTTI****28 giugno, ore 19.00**

Pubblica negli anni ottanta/novanta fumetti su: *Linus*, *Alter*, *Corrierino dei piccoli*, *L'Echos des Savanes*. Da vent'anni si occupa soprattutto di animazione, grafica e illustrazione.

Nel 2013 pubblica con Coconino *Il mondo di Aisha*, graphic novel ispirato ai racconti di viaggio in Yemen di Agnes Montanari.

**FEDERICO BERTOZZI****6 luglio
ore 16.00, 17.00, 18.00**

Nato a Firenze, è drammaturgo e scrittore. Diplomato nel 1998 alla Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi di Milano, ha vinto il Premio Flaiano 2002 per il dramma inedito e il Premio Città Palcoscenico 2004 per la drammaturgia all'interno di Operaestate Festival Veneto.

**DANIEL BILENKO****28 giugno, ore 17.45
28 giugno, ore 21.00**

Nato a Lugano da madre bernese di origine giurassiana e da padre statunitense di origine ebraica e ucraina. A 19 anni parte per mari e monti grazie a borse di studio sportive e accademiche (Stati Uniti, Scozia, Oceania). Da 20 anni fa e traduce teatro. È autore di cortometraggi (www.tikino.ch) e co-sceneggiatore di un lungometraggio (*Fuori Mira*, Ventura Film, regia E. Bernasconi). Lavora come giornalista alla Radiotelevisione Svizzera.

**DOMENICO BRIOSCHI****5 luglio
ore 16.00, 17.00, 18.00
5 luglio, ore 21.00 e 22.00**

Attore, doppiatore, regista, ha lavorato in teatro e tv a fianco di Dario Fo, Roberto Herlitzka, Erland Josephson e Adolfo Celi. Ha partecipato a innumerevoli produzioni radiofoniche RAI. Da più di un decennio scrive testi dedicati alla cultura e alle tradizioni popolari del Cusio e del Novarese.



ENRICO CAMANNI

29 giugno, ore 16.30

Approdato al giornalismo attraverso l'alpinismo, è stato fondatore-direttore del mensile *Alp* e del semestrale *L'Alpe*. Collabora con *La Stampa*. Ha curato numerosi saggi sull'alpinismo prima di dedicarsi alle Alpi contemporanee, in particolare con *La nuova vita delle Alpi* (Bollati Boringhieri, 2002), *Il Cervino è nudo* (Liaison, 2008) e *Ghiaccio vivo* (Priuli e Verlucca, 2010). Tra gli ultimi libri: *La guerra di Joseph* (Vivalda, 2012); *Di roccia e di ghiaccio* (Laterza, 2013); *Il viaggio verticale* (Ediciclo, 2014). Ha progettato il Museo delle Alpi al Forte di Bard.



PAOLA CARETTI

5 luglio, ore 16.00, 17.00, 18.00

Laureata in Lingue e Letterature Straniere, è giornalista-pubblicista. In questa veste ha collaborato con numerose testate locali e nazionali. Ricercatrice e studiosa delle tradizioni ossolane, ha al suo attivo numerose pubblicazioni tra saggi di enogastronomia, traduzioni, testi di narrativa e sceneggiature teatrali.

Foto di Giancarlo Parazzoli



CHIARA CARMINATI

29 giugno, ore 17.30

Scriva e traduce storie, poesie e testi teatrali per bambini e ragazzi. Specializzata in didattica della poesia, tiene corsi di aggiornamento per insegnanti e bibliotecari, in Italia e all'estero. Tra i suoi libri, *Poesie per aria* (Topipittori), *Il mare in una rima* (Nuove Edizioni Romane), *Venti parole di avventura* (Rizzoli), *Perlaparola* (Equilibri). I suoi ultimi libri sono: *Parto. Diario di 9 mesi in acqua - Parto. Diario di 9 mesi in aria* (con Massimiliano Tappari, Franco Cosimo Panini, 2013) e *L'acqua e il mistero di Maripura* (Fatatrac, 2013).

Foto di Daniela Zecda



LUCIANO CAVERI

28 giugno, ore 16.30

È giornalista e politico. È oggi a capo della Struttura Programmi di Rai Valle d'Aosta. È stato deputato nazionale e europeo, membro del Comitato delle Regioni, del Consiglio d'Europa, oltreché Presidente della Regione Valle d'Aosta. Segue da sempre i problemi della montagna.



PAOLO COSSI

27 giugno, ore 17.45

Fumettista, soprannominato dalla critica il folletto del fumetto, fra i suoi numerosi libri, i più recenti sono: *Un gentiluomo di fortuna. Biografia a fumetti di Hugo Pratt* (Volume 1, 2 e 3, Hazard Edizioni); *Ararat, la montagna sacra del dolore* (Hazard Edizioni, 2011); *E tu chi sei?* (con S. Colautti, Lavieri, 2011); *Il mio Vajont* (con M. Pugliese, Lavieri, 2012); *Il burattinaio delle Alpi* (Hazard Edizioni, 2013); *L'uomo più vecchio del mondo* (Hazard Edizioni, 2013).

**PIETRO CRIVELLARO****29 giugno, ore 17.45**

Giornalista e storico dell'alpinismo, oltre che alpinista e membro del Club Alpino Accademico Italiano, è stato tra l'altro sul Changabang nel 1981. Ha tradotto e curato numerosi classici dell'alpinismo per Cda & Vivalda, oltre a *L'invenzione del Monte Bianco* di Philippe Joutard (Einaudi, 1993). Nel 1998 ha pubblicato con Tararà *Una salita al Monviso*. Collabora da venticinque anni al settimanale de *Il Sole 24ore*. Lavora al Teatro Stabile di Torino, dove dirige la scuola di teatro, le pubblicazioni e il Centro Studi.

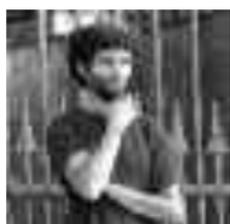
Dd**DANIELA DE ROSA****29 giugno, ore 17.45**

Giornalista professionista, è nata a Milano e vive tra Londra e Venezia. Ha scritto per *Il Giornale*, *D la Repubblica delle donne*, *Anna*, *Elle*, *Donna Moderna*, *Il Diario*, *Dove*, *Carnet*, *Airone*, *Belleuropa*. Ha scritto e condotto le trasmissioni radiofoniche *Gnocchi esclamativi*, con Gene Gnocchi, e *Livingstone* per Rai RadioDue. Ha ideato www.permesola.com, il primo web-magazine per le donne che viaggiano. Pubblica, insieme all'editore Morellini, le Guide di Viaggio *Women-friendly* che hanno all'attivo sei titoli: Venezia, Londra, Roma, Milano, Marrakech e Parigi.

**HERVÉ DESSIMOZ****27 giugno, ore 17.45**

È membro dell'European Engineer FEANI dall'anno 2000, della Swiss Society of Engineers and Architects (SIA) e dell'Ordre des Architectes en Ile-de-France; ha fondato il primo studio professionale nel 1977 a Meyrin (CH), il GROUPE H in Svizzera e il GROUPE H in Francia nel 1990 in qualità di dirigente del team di progettazione. Lo studio si occupa di progettazione e direzione lavori di edifici amministrativi, commerciali, industriali e ricettivi, edifici religiosi, culturali, scuole, residenziali, oltreché di urbanistica e politiche di riqualificazione ambientale. Ha progettato e realizzato innumerevoli interventi, tra i quali si ricordano: il rifugio Goûter a 3.835 metri sul Monte Bianco, le torri per uffici Feuillantines a Ginevra, il centro per affari Citydel di Zemlianoj a Mosca, il Palais de l'Equilibre a Neuchâtel in Svizzera, lo Shopping Center Piter Raduga di San Pietroburgo.





ROBERTO DINI

23 giugno, ore 18.00

È dottore di ricerca in architettura e progettazione edilizia presso il Politecnico di Torino. Si occupa dello studio delle trasformazioni recenti del territorio e del paesaggio alpino. È socio fondatore (insieme a Luca Gibello) e vicepresidente di "Cantieri d'alta quota", associazione per la valorizzazione del patrimonio storico-architettonico dei rifugi alpini. Autore di numerosi articoli e saggi; tra i suoi libri si ricordano *La trasformazione del territorio alpino e la costruzione dello Stato. Il secolo XIX e la contemporaneità in Valle Susa* (2011), *Architettura alpina contemporanea* (2012).

Ff



NICOLA FANTINI

13 luglio, ore 17.30

Vive a Orta San Giulio. Traduttore dall'inglese e dallo spagnolo, ha esordito nel 1995 con il romanzo di fantascienza *La variabile Berkeley* (Editrice Nord). Del 2004 è il reportage sulla crisi argentina *Diario argentino* (Effigie), mentre del 2008 è il romanzo storico-gotico *La setta delle catacombe* (Barbera). L'ultimo libro (in collaborazione con Laura Pariani) è *Nostra Signora degli scorpioni* (Sellerio 2014).



GIUSEPPE FESTA

28 giugno, ore 16.30

Laureato in Scienze Naturali, si occupa di educazione ambientale. Appassionato musicista, è cantante e autore del gruppo Lingalad. La sua musica, carica di suggestioni evocate dal mondo naturale, lo ha portato a esibirsi su prestigiosi palcoscenici internazionali, da New York a Bruxelles, da Toronto a Francoforte. Nel 2013 ha pubblicato il suo primo romanzo, *Il passaggio dell'orso* (Salani), definito da Dacia Maraini: "un racconto bellissimo che celebra la natura e gli animali senza venir meno al rispetto per gli uomini".



DANIELA FORNACIARINI

28 giugno, ore 16.30

29 giugno, ore 15.00

Giornalista e produttrice della Radiotelevisione Svizzera di Lingua Italiana, è stata fino al 2008 responsabile dei servizi giornalistici di approfondimento della Rete Due. Dal 2000 inizia anche a occuparsi di cultura alpina come responsabile svizzera del progetto Interreg multimediale Media-Alp. Concluso il lavoro radiofonico, ha seguito come responsabile della redazione il progetto Eventi in Rete Cinema Comunicazione Cultura 3C Network Transfrontaliero di operatori ed eventi. Oggi scrive di cultura e montagna su Vaol.it e, con il fotografo e filmmaker Pietro Bagnara, sta lavorando a diversi progetti audiovisivi e editoriali.



**GIULIA FRETTA****29 giugno, ore 16.30**

Giornalista, per anni è stata attiva alla Radiotelevisione Svizzera quale conduttrice e inviata del Telegiornale, moderatrice di dibattiti e documentarista. Ha diretto i programmi giornalistici e la prosa della Rete Due radiofonica e il Dipartimento della produzione fiction radiotelevisiva. Precedentemente è stata traduttrice di narrativa contemporanea per la casa editrice Mondadori e insegnante di lingua e letteratura inglese.

Gg**SILVIO GARATTINI****27 giugno, ore 19.00**

È dottore in Medicina e libero docente in Chemioterapia e Farmacologia. Fondatore nel 1961 e Direttore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri", che attualmente conta tre sedi e un personale di oltre 950 unità, ha pubblicato circa 13.000 articoli scientifici e 250 volumi. Fondatore dell'European Organization for Research on Treatment of Cancer (EORTC), attualmente è membro del Consiglio Superiore di Sanità e del Comitato Nazionale di Bioetica ed è Presidente del Comitato Scientifico del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie. Tra le numerose onorificenze ricevute si segnalano: Legione d'Onore della Repubblica Francese per meriti scientifici; Grand Ufficiale della Repubblica Italiana; Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica conferita dal Ministero della Salute.

**MARINA GERSONY****28 giugno, ore 19.00**

Giornalista, scrittrice e regista, ha lavorato a Canale 5, in Rai con Enzo Biagi e al Tg3. Vice-caporedattore delle pagine culturali a *L'Indipendente*, ha continuato la libera professione scrivendo di esteri e cultura per *Il Giorno*, *Il Tempo*, *Il Giornale* e diversi periodici. Per *Il Giornale* ha ideato e curato la pagina del lunedì *Milano Multietnica* (2005-2007), uno spaccato degli immigrati che vivono e lavorano in città. Come regista ha girato una serie di documentari tra cui *Il Generale Jaruzelski* e *La Vita di Benazir Bhutto* (Rai 3, 2005). Nel 2009 il suo documentario *Bushra* ha partecipato al Film Festival Sguardialtrove nella sezione «Conflitti - Set di guerra». Ha pubblicato diversi libri, tra cui *Milano Etnica*, con E. Aguiari (Zanzibar; IIª edizione Giunti, 1997); *Europa Low Cost* (Sperling & Kupfer, 2005) e *Ci siamo* con O. Bitjoka (Sperling & Kupfer, 2007).

**PIER PAOLO GIAROLO****27 giugno, ore 21.00**

Dopo il diploma in pianoforte apre un'officina grafica e intraprende poi il viaggio nel mondo del documentario. Ottenuta la licenza di cinemambulante cerca di imparare questo mestiere con vaghi propositi di rigore ed eleganza. Negli ultimi anni ha inoltre lavorato come direttore della fotografia per documentari italiani e francesi. Tra i suoi film, come regista: *Libri e nuvole*, 2013; *Il capodanno di Nis*, 2009; *Boygo*, 2008; *Tradurre*, 2008; *Un piccolo spettacolo*, 2005.



PAOLA GIAVINA 6 luglio, ore 16.00, 17.00, 18.00

Educatrice professionale e attrice, è Direttrice Artistica di Fera Teatro Ralazionale Corporeo. Propone un metodo di lavoro finalizzato al porre lo sguardo verso un teatro in cui il "corpo-voce" diventa narrazione, esperienza e poesia di sé e del mondo circostante: il teatro è esperienza di vita.



LUCA GIBELLO 23 giugno, ore 18.00

Laureato in Architettura al Politecnico di Torino e dottore di ricerca in Storia dell'architettura e dell'urbanistica, è attualmente titolare del corso di Architettura dei rifugi alpini presso la facoltà di Ingegneria edile – Architettura dell'Università di Trento. Dal 2004 è caporedattore de *Il Giornale dell'Architettura*. È autore di articoli, saggi e libri tra cui *Cantieri d'alta quota. Breve storia della costruzione dei rifugi sulle Alpi* (Lineadaria, 2011), primo studio sistematico sul tema, col quale unisce l'interesse per la storia con la passione alpinistica (ha salito 52 degli 82 quattromila delle Alpi).



MARIO GIRO 29 giugno, ore 19.00

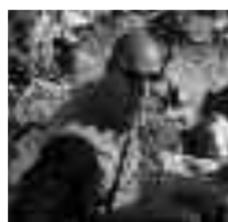
Dal 1998 è Responsabile delle Relazioni Internazionali della Comunità di Sant'Egidio, di cui è membro dal 1975. Dal 1989 lavora in Costa d'Avorio e nel Camerun per lo sviluppo della Comunità di Sant'Egidio. Dall'inizio degli anni '90 si occupa delle relazioni internazionali e delle attività di mediazione per la pace. È stato Consigliere del Ministro della Cooperazione Internazionale e dell'Integrazione nel 2012, organizzando il Forum della cooperazione internazionale che ha portato l'Italia a reinvestire nell'area del Sahel. È stato nominato Sottosegretario agli Affari Esteri nel Governo Letta e riconfermato nel Governo Renzi.



FRANCO GIURA 5 luglio, ore 21.00 e 22.00

Attore autodidatta, colonna di due storiche compagnie torinesi: Il Fritto Misto e La Bottega degli specchi. Attore dalla recitazione affascinante, mai superficiale, dotato di una incantevole spontaneità.

li



ANTONIO INGEGNERI 28 giugno, ore 17.45

Laureato in Ingegneria Civile Edile presso il Politecnico di Torino, svolge l'attività professionale dal 1992 occupandosi di integrazione tra la progettazione strutturale e le forme architettoniche, con riferimento all'arco del recupero delle tipologie tradizionali alpine e di progetti in ambiente alpino in generale, integrando gli aspetti di comportamento energetico passivo degli edifici e gli apporti da fonti rinnovabili.



AMILCA ISMAEL

27 giugno, ore 16.30

Nata a Lourenço Marques attuale Maputo in Mozambico, è dal 1986 cittadina italiana. Il 2008 segna l'esordio in campo letterario con il romanzo *La casa dei ricordi*, a cui fanno seguito nel 2010 *Il racconto di Nadia* e nel 2014 *Effimera libertà*. Fra i molti premi vinti figurano il Premio Letterario catanese del 2010 Donna semplicemente donna, nell'ambito della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, e, nello stesso anno, il Premio Internazionale Donna dell'anno per l'impegno sociale, dall'Università della Pace nella Svizzera Italiana. È socio onorario Kiwanis per il progetto "Serving the Children of the World".

Jj

Foto di Simon Letellier



ANTOINE JACCOUD

28 giugno, ore 17.45

28 giugno, ore 21.00

Lavora dapprima come giornalista al settimanale *Hebdo*, per poi formarsi come drammaturgo con il regista polacco Krzysztof Kieslowski e come sceneggiatore con Daniel Frank negli Stati Uniti. È uno degli scrittori svizzeri contemporanei più interessanti, capace di declinare l'arte scrittorica con successo in diversi ambiti narrativi. Lo dimostrano gli oltre 20 riconoscimenti internazionali (per citare i più recenti: un Orso d'argento a Berlino nel 2012 e il Quartz del cinema svizzero per *Sister* di Ursula Meier). Ha scritto *Désalpe* nel 2011, opera di poesia sonora messa in scena a La Chaux-de-Fonds nello stesso anno.

Ll



ANDREA LONGHI

28 giugno, ore 17.30

La sua estrema versatilità lo porta a interpretare qualsiasi ruolo, drammatico, comico, ironico, in molteplici discipline artistiche con una professionalità e una qualità artistica davvero unica.

Con una figuratività che spazia dal gioco decò al lirismo emozionale, esprime nelle sue coreografie una gioia di danzare del tutto speciale. Oltre a essere conosciuto come ballerino versatile e tecnicamente preparato, ha sviluppato la sua professionalità come coreografo, divenendo un riferimento in ambito nazionale.



DAVIDE LONGO

29 giugno, ore 16.30

È regista di documentari e autore di testi per il teatro e per la radio. Tra i suoi romanzi: *Un mattino a Irgalemi* (Fandango, 2001); *Il mangiatore di Pietre* (Marcos y Marcos, 2004); *Racconti di montagna* (Einaudi, 2007); *L'uomo verticale* (Fandango, 2010); *Ballata di un amore italiano* (Feltrinelli, 2011); *Il caso Bramard* (Feltrinelli, 2014). Vive a Torino dove insegna scrittura presso la Scuola Holden di Baricco.

Mm



MANOLO

28 giugno, ore 17.45

Maurizio Zanolla, conosciuto come Manolo, è Guida Alpina dal 1981. Ancora in attività, ha aperto migliaia di vie un po' ovunque, molte delle quali ancora irripetute; ha scalato dalle Dolomiti alle Alpi, dalle falesie del Mediterraneo alle montagne del Circolo polare artico, da quelle dell'America a quelle dell'Himalaya. Inizia a scalare nella prima metà degli anni '70 quando non esisteva l'arrampicata libera e sportiva, di cui più di tutti ha contribuito alla nascita, per arrivare, a 50 anni, fino a sfiorare il 12° di difficoltà. A 52 anni sale Eternit nelle vette Feltrine e con il regista Davide Carrari ne racconta la storia con il documentario *Verticalmente demodè*, vincitore della Genziana d'oro 2012.



ROBERTO MANTOVANI

29 giugno, ore 15.00

Giornalista e scrittore, si occupa di cultura alpina e di alpinismo. Ha diretto *La Rivista della Montagna* e le monografie di *Alp*. Affermato storico dell'alpinismo, è autore e curatore di numerose pubblicazioni, tra cui: *Omaggio alla montagna*, firmata con Carlo Caccia (Mondadori Electa, 2008); *Enigma Himalaya*, con Kurt Diemberger (Mondadori Electa, 2010); *Everest. Storia del gigante himalayano* (White Star, 2012); *K2. Una sfida ai confini del cielo*, con Kurt Diemberger (White Star, 2013); *Ritratti da parete* con Alberto Gedda (Fusta, 2013); *Appigli invisibili* (Ultra, 2014).



ANNA MASPERO

28 giugno, ore 15.00

Laureata in lingue e letterature straniere, ha visitato innumerevoli paesi, viaggiando sola o accompagnando gruppi lungo i sentieri meno battuti di tutti i cinque continenti. Per la Casa Editrice Polaris ha pubblicato la guida *Bolivia. Dove le Ande incontrano l'Amazzonia*. Dalla riflessione non solo sul dove ma anche sul come e il perché del nostro andare sono nati i libri *A come Avventura. Saggi sull'arte del viaggiare* e *Il Mondo nelle Mani. Divagazioni sul viaggiare*, sempre per la Casa Editrice Polaris. Ha un sito dedicato al viaggio: www.annamaspero.com



MANUELA MASSARENTI

**5 luglio
ore 16.00, 17.00, 18.00**

Attrice e doppiatrice di solida formazione, poliedrica, intensa, dalla vena drammatica particolare, lavora attualmente con Assemblea Teatro, interpretando testi di grande impegno sociale. Efficace sia nel repertorio classico sia nella drammaturgia contemporanea, dispiega una voce formidabile dai colori mai convenzionali.



MARIA VITTORIA MAULINI

**27 giugno, ore 15.30
28 giugno, ore 15.30**

Vive e lavora sul Lago d'Orta. Insegnante di lingue, appassionata tessitrice, si occupa di fibre naturali, lana in particolare, da più di trent'anni. Alleva un piccolo gregge di pecore di razza sambucana e trasforma la lana che produce compiendo l'intero ciclo di lavorazione: tosatura, lavaggio, cardatura, filatura, feltro, tessitura, tintura naturale, lavorazione a maglia. Tiene corsi per adulti e scuole.



MICHELA MERAZZI

6 luglio
ore 16.30, 17.30, 18.30

Nata nei dintorni del lago di Como, ha scelto Milano per laurearsi in Lettere Classiche e per frequentare una scuola di teatro; ha bazzicato Locarno per imparare l'arte dei burattini con il Teatro dei Fauni; si è trasferita ad Atene per diventare mamma. Ora, tornata a casa, si

dedica alle storie.



NIVES MEROI

29 giugno, ore 16.30

Ha scalato undici delle quattordici vette sopra gli Ottomila, tutte raggiunte senza l'uso di ossigeno supplementare e di portatori d'alta quota. Di grande valore la conquista della cima del K2 nel 2006, attraverso lo Sperone Abruzzi, raggiunta insieme al compagno Romano Benet, senza aiuti nel battere la traccia su tutto

il percorso. Nel 2014 ha pubblicato *Sinai* (con Vito Mancuso, Fabbri Editori).



MICHELE MONINA

29 giugno, ore 17.45

Scrittore, critico musicale, reporter, autore tv e di canzoni, vive e lavora a Milano. Ha pubblicato oltre sessanta libri, spaziando dalla narrativa ai libri di viaggio, passando per le biografie delle rockstar italiane e internazionali. Con la collana *Europe* di Laurana Editore, pubblicata nel corso di un anno solare, ha

compiuto un vero e proprio *Tour de Force*, toccando 12 città europee in 12 mesi e scrivendo poi 12 guide.

Nn



FLORIANO NEGRI

5 e 6 luglio
ore 16.00, 17.00, 18.00

Nato a Borgomanero, inizia facendo teatro in varie compagnie dilettantistiche della zona. Nel 1990 frequenta l'Accademia de' filodrammatici di Milano. Fonda la compagnia "Teatro de' Bisognosi" con la quale produce e crea spettacoli teatrali. Collabora con

il Parco della fantasia di Omegna, insegna Animazione teatrale nelle scuole e gestisce e anima laboratori creativi.

Oo



ORCHESTRA GIOVANI MUSICISTI OSSOLANI

26 giugno, ore 18.00

L'orchestra, composta da circa 100 elementi tra i 10 e i 25 anni, è nata nel 2001 da un'innovativa idea del Maestro Lanza e, ancora oggi, è formata da fiati, archi, percussioni e strumenti digitali. Il repertorio del gruppo è ispirato sia alle musiche tratte dalle più belle

colonne sonore dei film e dei musical sia alle produzioni originali che hanno come tema i paesaggi della Val d'Ossola. Il Gruppo ha all'attivo più di centocinquanta concerti e tre CD: *GMO... che lo spettacolo cominci*; *Qui Radio GMO 50.1*; *Scene dalla Montagna*.

Pp



LAURA PARIANI

13 luglio, ore 17.30

Nata a Busto Arsizio, scrittrice e autrice di fumetti e sceneggiature, vive a Orta San Giulio. Ha esordito in narrativa nel 1993. Tra i suoi libri più recenti: *Dio non ama i bambini* (Einaudi, 2007); *Milano è una selva oscura* (Einaudi, 2010, Premio Selezione Campiello); *La valle delle donne lupo* (Einaudi, 2011); *Le montagne di don Patagonia* (Interlinea, 2012); *Il piatto dell'angelo* (Giunti, 2013); *Nostra Signora degli scorpioni* (con Nicola Fantini, Sellerio, 2014). È tradotta in molte lingue.



FRANCO PERLOTTO

27 giugno, ore 17.45

Guida alpina, viaggiatore, giornalista, ha visitato ogni angolo del mondo e scalato migliaia di montagne, molte delle quali da solo. Ha pubblicato reportages giornalistici e una decina di libri, tra cui: *Indio* (Alpine Studio, 2014); *Cooperante. Un Mondo Mille Guerre* (Bevino, 2008); *Pareti Lontane* (Nordpress, 2000); *La Terra degli Invisibili* (Tropea, 1996). Ha operato in missioni umanitarie in Afghanistan, Palestina, Ciad, Bosnia, Ruanda, Sudan, Congo, Sri Lanka e Amazzonia, dove ha vissuto per sette anni diventandone uno dei più grandi esperti.

Rr

Foto di C. Hélie, Gallimard



NOËLLE REVAZ

28 giugno, ore 19.00

Cresciuta nel Canton Vallese, dopo un Master in lettere e qualche anno di insegnamento, si consacra alla scrittura, scrivendo, oltre a romanzi, testi per cinema, teatro e televisione. Il suo primo romanzo, *Cuore di bestia* (Keller, 2013) ha ricevuto numerosi premi ed è stato adattato per il teatro e il cinema. Il secondo romanzo è *Efina* (Keller, 2014).



ERICA RIBETTI

28 giugno, ore 17.45

Laureata in Architettura presso il Politecnico di Torino, svolge l'attività professionale con l'Ing. Ingegneri, con cui ha progettato e realizzato il Rifugio Francesco Gonella sul Monte Bianco a 3070 metri, e presso il Settore Edilizia Sportiva del Comune di Torino in qualità di responsabile nucleo progettazione. Si occupa prevalentemente di progettazione architettonica e direzione lavori di edifici pubblici per lo sport e di edifici in ambiente alpino, con particolare attenzione alle problematiche energetiche, alla scelta e allo studio dei materiali, all'inserimento ambientale e approfondendo i temi della salvaguardia del territorio e dell'utilizzo di tipologie costruttive volte a garantire il rispetto per la natura.

Ss



ALESSANDRO SANNA 29 giugno, ore 15.00

Progetta e realizza libri illustrati tradotti ed editi in tutto il mondo. Lavora e collabora con molte case editrici nazionali e internazionali; l'ultimo lavoro, *The River* (Enchanted Lion Books, New York), è uscito in Italia col titolo *Fiume lento, un viaggio lungo il Po* (Rizzoli). Ha ricevuto il Premio Andersen 2009 come migliore illustratore. È l'illustratore ufficiale di *Vanity Fair France* e di *Gioia*. Docente di illustrazione per l'editoria presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna e l'Istituto superiore Andrea Palladio di Verona, ha esposto i suoi lavori in Italia, Francia, Israele e Corea. www.alessandrosanna.com



ARACELI SEGARRA 29 giugno, ore 15.00

A 26 anni prende parte alla spedizione sull'Everest per filmare un documentario in formato Imax. Le riprese terminano con Araceli che raggiunge la cima. Ha preso parte a spedizioni in tutto il mondo; ha lavorato per numerosi media, tra cui *National Geographic* e *Discovery Channel*; è stata assistente alla regia per il film *Sette anni in Tibet*; ha presentato programmi televisivi e radiofonici; ha tenuto più di 200 conferenze in tutto il mondo. Nel 2014 ha pubblicato *L'arte di vincere* (Edizioni Sonda).



STEFANO SEGHEDONI 28 giugno, ore 20.30

Nel 2009 la sua opera *Gelsomino* ha vinto il concorso internazionale Premio Fedora. L'attività di direttore d'orchestra lo ha portato a dirigere in prestigiose sale in Italia e all'estero e a lavorare con famosi solisti. Nel 2010 ha debuttato all'Opera House di Seoul con il *Rigoletto* di Verdi, per tornare l'anno dopo con *I puritani* di Bellini. Nel 2012 ha effettuato una tournée in Olanda e Belgio dirigendo *Il barbiere di Siviglia* di Rossini. Nel 2013 ha portato il *Falstaff* di Verdi in tournée in Olanda, Belgio e Bulgaria.



MATTEO SEVERGNINI 6 luglio
ore 16.00, 17.00, 18.00

Scrittore e autore radiofonico, vive e lavora a Omegna, sul lago d'Orta. Il suo ultimo libro è *La spesa del commissario - Cinque indagini del commissario De Vecchi* (Lampi di Stampa, 2011). Ha pubblicato racconti su diverse antologie; tra queste *Mobydick*, *Rubbettino*, *Perrone*. Collabora alle trasmissioni *Blu come un'arancia* e *Laser* di RSI, Rete Due.





FLAVIO STROPPINI

5 luglio
ore 16.00, 17.00, 18.00

Nato in Svizzera, ha conseguito il Master in Tecniche della narrazione alla Scuola Holden (Storytelling & Performing Arts) di Torino, dove oggi è tutor. Si occupa di scrittura e regia radiofonica per la radio della Svizzera italiana (RSI Rete Due). Autore e regista teatrale, i suoi spettacoli sono stati proposti in teatri, festival letterari e di narrazione.

Tt



MASSIMILIANO TAPPARI 29 giugno, ore 17.30

Fotografo, è diplomato all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Ha scritto e illustrato libri usando le fotocopie delle chiavi di casa o leggendo la superficie di una caffettiera. Ha scoperto che il becco d'oca è una Tour Eiffel in miniatura e che i lavandini producono versi e vanno considerati a tutti gli effetti dei poeti.

I suoi ultimi lavori sono: *Oooh! - Inventario di fotografia* (Corraini), *Gli occhi degli alberi* (Ponte alle Grazie) e *Parto* (realizzato con Chiara Carminati, Franco Panini Editore).



MIRELLA TENDERINI

27 giugno, ore 17.45
28 giugno, ore 17.45

Lavora da oltre trent'anni in editoria, dove si è occupata di redazione, di produzione e di gestioni dei diritti esteri. Ha tradotto numerosi libri da quattro lingue diverse e ne ha scritti altrettanti, in prevalenza biografie per le quali ha sempre condotto ricerche di archivio e spesso anche sul campo.

Da sempre si occupa di alpinismo e di esplorazione e scrive su riviste specializzate italiane e straniere. I suoi ultimi libri sono *Les Montagnes du Lac de Côme* (Filigranovna, 2013) e *Tutti gli uomini del K2* (Corbaccio, 2014).



JEAN-LÉONARD TOUADI 29 giugno, ore 19.00

È politico, scrittore, accademico e giornalista, originario della Repubblica del Congo, in Italia dal 1979. La sua prima avventura professionale è stata quella di giornalista, al centro della quale ha sempre posto i temi della cooperazione allo sviluppo, dell'intercultura, dei diritti dei migranti. È stato autore e conduttore

del programma di Rai 2 e Rai Storia *Un mondo a colori*. Ha scritto di intercultura, di rapporti Nord-Sud e di globalizzazione su numerose testate italiane e straniere tra cui *Nigrizia*, sulle cui pagine ha curato mensilmente la rubrica *Sesto Continente*. Tra i suoi libri: *Africa. La pentola che bolle* (EMI, 2003); *Congo. Ruanda. Burundi. Le parole per conoscere* (Editori Riuniti, 2004); *L'Africa in pista* (Società Editrice Internazionale, 2006). Attualmente insegna Geografia Economico Politica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Roma Tor Vergata.



MARCO TROVATO

27 giugno, ore 16.30

È coordinatore della rivista *Africa*, il più innovativo magazine italiano dedicato al mondo nero (www.missionaridafrika.org). Da oltre vent'anni realizza reportage e servizi giornalistici che si propongono di mostrare il volto meno conosciuto del continente africano. Cura convegni, mostre fotografiche e workshop dedicati all'Africa. Ha visitato una trentina di nazioni africane e ovunque ha scoperto notizie straordinarie. Viaggia perché è fermamente convinto che ci sia molto altro da capire e raccontare. Col tempo ha imparato a diffidare da tutti coloro che si definiscono "esperti d'Africa". Il suo sito personale è www.reportafrica.it

Zz



RAFFAELLA ZAVALLONI

28 giugno, ore 19.00

Illustratrice e artista, utilizza di preferenza materiali "poveri", in particolare il cartone ondulato. Appassionata lettrice, collabora talvolta con Ugo Bertotti, suo marito, quando sono necessarie ricerche bibliografiche e iconografiche, come è accaduto per la realizzazione di *Il mondo di Aisha* (Coconino, 2013).



Ringraziamenti

Per gli spazi

Biblioteca Civica "Pietro Ceretti", Verbania
Città di Domodossola
Città di Verbania
Comune di Ameno
Enel – Direzione Produzione
Hotel "Il Chiostro", Verbania
La Casa del Lago, Verbania
Palazzo Flaim, Verbania
Parrocchia Santa Rita, Verbania
Società Operaia, Verbania
Taverna Antico Agnello in Villa Nigra, Miasino
Villa Taranto, Verbania

Enti, Scuole e Associazioni amiche

ANSE – Associazione Nazionale Seniores Enel, Verbania
Asilo Bianco, Ameno
Associazione Il Baobab, l'albero della ricerca
Associazione Intrasformazione
Associazione Libriamoci
Associazione Musei d'Ossola, Domodossola
Associazione Nazionale Carabinieri – Gruppo Volontari, Verbania
Associazione 21 marzo
Atelier la Voce dell'Arte
Confcommercio della Provincia del Verbano Cusio Ossola
ConSer V.C.O.
Cooperativa Valgrande
Il Brunitoio, Ghiffa
Impianti elettrici IEC, Mergozzo – Borgomanero
Istituto di Istruzione Superiore L. Cobiauchi, Verbania
Istituto di Istruzione Superiore C. Ferrini, Verbania
La Casa del Lago, Verbania
La Finestra sul Lago, San Maurizio d'Opaglio
Liberamente
Liceo Classico e Scientifico "B. Cavalieri", Verbania
Lions Club, Verbania
Ordine Architetti VCO
Rotary Club Pallanza-Stresa
Scuola Media G. Borgna, Vanzone San Carlo
Scuola Media S. Quasimodo, Verbania
Sezione CAI Est Monte Rosa
Sezione CAI Somma Lombardo
Sezione CAI Verbano
Società Nazionale "Dante Alighieri", Verbania
Soroptimist Club del Verbano
Verbania Musica

Un ringraziamento particolare ai numerosi amici e volontari che contribuiscono alla realizzazione del Festival Lago Maggiore LetterAltura

Ringraziamenti e Partner

Case editrici

Adelphi – Milano
Bompiani – Milano
Ediciclo Editore – Portogruaro (VE)
Einaudi – Torino
Fabbri Editori – Milano
Feltrinelli – Milano
Fusta Editore – Saluzzo
Hazard Edizioni – Milano
Il Saggiatore – Milano
Keller Editore – Rovereto
Laurana Editore – Milano
Liaison Editrice – Courmayeur
Marcos y Marcos – Milano
Ponte alle Grazie – Milano
Rizzoli – Milano
Rizzoli Lizard – Milano
Salani – Milano
Sonda – Casale Monferrato
Sperling & Kupfer – Milano



Biblioteca
Civica
Verbania



Redazione Raffaella Marzi
Progetto iconografico Sara Annoni e Aligraphis
Impaginazione www.aligraphis.it
Stampato da PressGrafica, Gravellona Toce

Alessi. Extra ordinary.



OFFICINA
ALESSI

ALESSI



Alessi Shop

Via privata Alessi, 6 28887 Crusinallo di Omegna (VB)
Tel. 0323 868648 showroom.sede@alessi.com

Orario: da Lunedì a Venerdì 9.30 - 18.30
Sabato 10.00 - 18.00

